

**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE  
"ODONE BELLUZZI - LEONARDO DA VINCI"  
RIMINI**



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403  
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292  
Web: [ittsrimini.edu.it](http://ittsrimini.edu.it) - Mail: [RNTF010004@istruzione.it](mailto:RNTF010004@istruzione.it)  
[segreteria@ittsrimini.edu.it](mailto:segreteria@ittsrimini.edu.it) - [RNTF010004@pec.istruzione.it](mailto:RNTF010004@pec.istruzione.it)

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

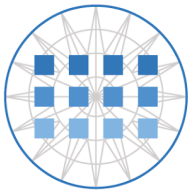
**Previsto dal Regolamento degli esami di Stato  
(d.P.R. 323/1998, art. 5)**

### ***INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI***

**Classe 5**

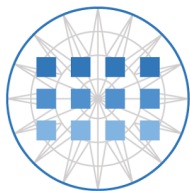
**Sezione F**

**Redatto il 13 maggio 2024**



## INDICE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
BREVE STORIA DELLA CLASSE	4
CLIL	6
CONTINUITÀ DIDATTICA NELL' ULTIMO TRIENNIO	7
CARATTERISTICHE DEL LAVORO SVOLTO	9
Obiettivi	9
Percorso formativo	10
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex-ASL)	11
Esperienze di ricerca e di progetto	12
Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Educazione Civica	12
Criteri e strumenti di valutazione	17
Attribuzione dei crediti	20
CONCLUSIONI	21
Allegati	
Programmi Svolti	25
Simulazioni Prove scritte	62

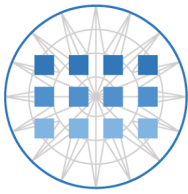


Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403  
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292  
Web: ittstrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it  
segreteria@ittstrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

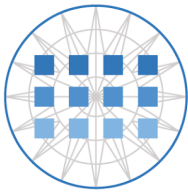
Anno Scolastico 2023/2024

MATERIA	DOCENTE	TIPO DI INCARICO
INFORMATICA - LABORATORIO	BIANCHI RICCARDO	Tempo indeterminato
GESTIONE PROGRAMMAZIONE GPOI	BRAY STEFANO RAMON	Tempo determinato
ATT. ALTERNATIVE REL. CATTOLICA	CIPRIANO STEFANIA	Tempo determinato
ORIENTAMENTO	CONTI DANIELA	Tempo indeterminato
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA STORIA	CORABI MARIALISA	Tempo indeterminato
SOSTEGNO	DE FILIPPIS ANTONELLA	Tempo determinato
RELIGIONE CATTOLICA	FABBRI MASSIMILIANO	Tempo indeterminato
MATEMATICA	FABBRI PIERO	Tempo indeterminato
INFORMATICA	NANNI ALESSANDRA	Tempo indeterminato
SOSTEGNO	PECCI LUIGI	Tempo determinato
LINGUA INGLESE	PRETELLI NICOLA	Tempo determinato
EDUCAZIONE CIVICA	ROMANI AMBRA	Tempo indeterminato



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403  
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292  
Web: ittstrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it  
segreteria@ittstrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

<b>MATERIA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>TIPO DI INCARICO</b>
TECN. PROG. INFO. TPSIT	TECCHI ELENA	Tempo determinato
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	TOSI ELISABETTA	Tempo indeterminato
SISTEMI E RETI	VALLONE ANTONIO EMANUELE	Tempo indeterminato
SISTEMI E RETI - LABORATORIO	VISCIONE MARIA ANTONIETTA	Tempo indeterminato
GESTIONE PROGRAMMAZIONE - LAB GPOI	VITTIGLI ANDREA	Tempo determinato
TPSIT FINO AL 30/11/2024	DRAGHI MARTINA	Tempo indeterminato



## **BREVE STORIA DELLA CLASSE**

### ***Presentazione della classe***

### ***Descrizione del corso***

### ***Lingua studiata***

### ***Modifiche del gruppo classe nel triennio***

### ***Tipologia di lezione***

### ***Presentazione della classe***

La classe è composta da 25 alunni, tutti maschi. Si segnala la presenza di quattro alunni con DSA e uno con certificazione di cui alle legge 104/92, per i quali si rimanda al Piano Didattico Personalizzato e al Piano Educativo Individualizzato elaborati per ciascuno di loro dal Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico, oltre che alla relazione allegata.

Il profilo della classe si presenta abbastanza omogeneo, sia per quanto riguarda l'interesse, sia per quel che concerne la motivazione e l'applicazione individuale nell'approccio alle diverse discipline. La maggior parte della classe dimostra interesse e partecipazione durante le lezioni in tutte le discipline.

Il metodo di studio risulta abbastanza uniforme nell'ambito della classe, anche se si diversifica nelle capacità di apprendimento, di approfondimento e di elaborazione personale. In alcuni elementi queste si delineano come sicure e solide, in altri appaiono meno approfondite. Sotto il profilo disciplinare si evidenzia un comportamento prevalentemente corretto e rispettoso delle regole dell'istituzione scolastica anche se a volte la classe tende ad essere particolarmente confusionaria.

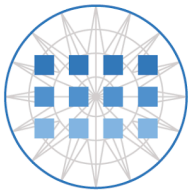
Per quanto concerne l'attività didattica, vi è stata una sostanziale continuità del corpo docente del triennio, anche se alcuni docenti per motivi personali non sono stati sempre presenti e sostituiti per parti significative dell'anno scolastico da supplenti nel corso del triennio: in particolare le discipline coinvolte sono Lingua e Letteratura Italiana, Storia, TPSIT e Matematica (stabile dalla classe quarta).

Stabile la presenza nel triennio dell'insegnante di sostegno.

### **Descrizione del corso**

L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore.

La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di



leggere le problematiche dell'intera filiera.

Dall'analisi delle richieste delle aziende di settore sono emerse specifiche esigenze di formazione di tipo umanistico, matematico e statistico; scientifico-tecnologico; progettuale e gestionale per rispondere in modo innovativo alle richieste del mercato e per contribuire allo sviluppo di un livello culturale alto a sostegno di capacità ideativo-creative.

Nell'articolazione "Informatica" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa.

Il diplomato nel settore tecnico tecnologico dell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" nell'articolazione "Informatica" trova la sua collocazione nelle imprese e situazioni legate alla produzione e gestione del software (scientifico e gestionale), alla realizzazione di reti di sistemi di elaborazione, all'automazione ed al controllo dei processi industriali mediante dispositivi programmabili.

Alla fine del quinquennio matura oltre ad una buona preparazione specifica, anche capacità e duttilità per inserirsi in un lavoro di gruppo e/o lavorare autonomamente.

### ***Lingua studiata***

La classe ha studiato la lingua inglese per tutti e cinque gli anni del corso di studio.

### ***Modifiche del gruppo classe nel triennio***

La classe III era composta da 27 alunni di cui tre con DSA, un atleta di alto livello, uno con certificazione di cui alle legge 104/92. La classe è stata formata prevalentemente dall'unione di due classi seconde, e da vari inserimenti provenienti da altri istituti e da indirizzi differenti.

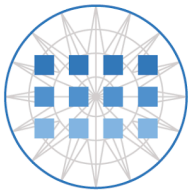
In tale contesto la classe risultava variegata ed eterogenea, anche se con un buon livello generale di preparazione e di integrazione.

Nel corso della classe IV si è aggiunto uno studente ripetente che poi non ha proseguito il percorso con la classe.

L'attuale classe V è formata sostanzialmente dagli elementi della classe IV, tranne per un alunno ripetente che si è inserito a settembre.

### **CLIL**

L'apprendimento CLIL non è stato svolto, a causa della mancanza di docenti all'interno del Consiglio di classe con certificato attestante le acquisite competenze per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera, come stabilito nella riunione dei Dipartimenti disciplinari.

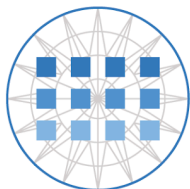


### ***Tipologia di lezione***

Per quanto riguarda gli strumenti didattici, i docenti fanno uso dei libri di testo (in formato cartaceo e/o digitale), della lavagna tradizionale e digitale, degli appunti, dei computer e del software applicativo specifico.

Particolare rilevanza viene data nelle discipline di indirizzo all'incremento della didattica laboratoriale. Quest'ultima va intesa come un modo nuovo, "mentale", di fare scuola; non solo "in un luogo appositamente attrezzato con materiali e strumenti", ma momento in cui lo studente esercita un ruolo attivo in un ambiente di apprendimento intenzionalmente predisposto in cui il docente assume il ruolo di promotore accompagnando il soggetto che apprende al raggiungimento dell'autonomia nella gestione del processo. Laboratorio, quindi, come occasione di sperimentazione e di progettualità che coinvolge i discenti nel pensare, nel realizzare e nel valutare.

L'effettivo conseguimento delle competenze è strettamente correlato allo svolgimento di una attività di laboratorio focalizzata sugli argomenti trattati, specificamente intesi come project-work. Gli strumenti tecnici per tali attività sono sia professionali che software libero. Alle attività in classe sono state affiancate attività progettuali interne ed esterne all'Istituto.



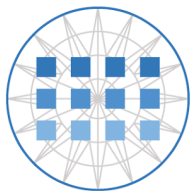
Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403  
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292  
Web: ittstrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it  
segreteria@ittstrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

### CONTINUITÀ DIDATTICA NELL' ULTIMO TRIENNIO

**X: CONTINUITÀ - : DISCIPLINA NON PRESENTE N: MANCATA CONTINUITÀ**

DISCIPLINA	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
INFORMATICA - LABORATORIO	X	X	X
GESTIONE PROGRAMMAZIONE GPOI	-	-	X
ATT. ALTERNATIVE REL. CATTOLICA	N	N	N
ORIENTAMENTO	-	-	X
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA STORIA	N	N	X
SOSTEGNO	X	X	X
RELIGIONE CATTOLICA	X	X	X
MATEMATICA	X	N	X
INFORMATICA	X	X	X
SOSTEGNO	-	X	X
LINGUA INGLESE	X	X	N
EDUCAZIONE CIVICA	X	X	X
TECN. PROG. INFO. TPSIT	X	X	N
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X	X	X
SISTEMI E RETI	X	X	X
SISTEMI E RETI - LABORATORIO	X	X	X
GESTIONE PROGRAMMAZIONE - LAB GPOI	-	-	X





DISCIPLINA	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
TELECOMUNICAZIONI	X	X	-
TELECOMUNICAZIONI - LAB	N	N	-

## CARATTERISTICHE DEL LAVORO SVOLTO

### Obiettivi

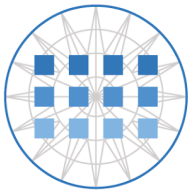
Il Consiglio di Classe, riferendosi alla programmazione didattica specifica della classe di inizio anno scolastico e a quella proposta dal PTOF d'Istituto, ha perseguito e raggiunto le seguenti finalità educative:

- Acquisire un metodo di studio efficace; adeguate competenze linguistico-espressive e logiche; Stimolare la capacità di effettuare collegamenti, nell'ottica di un "sapere unico" e di una professionalità polivalente e flessibile; promuovere un atteggiamento critico e consapevole; Interiorizzare l'abitudine alla cura dell'ambiente e del territorio, attraverso le conoscenze e competenze disciplinari;
- Promuovere l'interesse e il rispetto per l'altro, per la propria e le altrui identità individuali e collettive;
- Sviluppare autonome capacità di astrazione, "problem solving" e progettazione;
- Acquisire una formazione tecnica adeguata, con competenze essenziali e aggiornate conoscenze delle discipline di indirizzo, integrata da un'organica preparazione scientifica, tecnologica e culturale

e i seguenti obiettivi educativo-didattici trasversali, che si sono articolati per materia, in termini di conoscenze, abilità e competenze:

#### Conoscenze:

- Conoscenza specifica dei contenuti delle discipline umanistiche come espressione della civiltà artistico-letteraria;
- Conoscenza diretta dei testi in lingua italiana più rappresentativi del patrimonio linguistico-letterario;
- Conoscenza specifica dei contenuti delle discipline scientifico-tecnologiche, colti in connessione con il dinamismo del mondo produttivo ed articolati in relazione ai processi a cui tali discipline sovrintendono;
- Conoscenza dei linguaggi tecnici, scientifico-normativi e dei loro costrutti sintattici e simbolici;
- Conoscenza diretta dei testi in lingua straniera più rappresentativi del patrimonio artistico-letterario e più significativi della cultura scientifico-tecnologica.



**Abilità:**

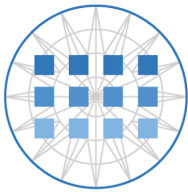
- cogliere il senso, saper interpretare e definire un concetto;
- applicare metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- cogliere implicazioni, individuare relazioni, operare collegamenti interdisciplinari;
- condurre ricerche e approfondimenti personali;
- utilizzare con sicurezza i linguaggi propri di ogni disciplina;
- sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura.

**Competenze:**

- capacità di muoversi in più contesti con flessibilità e originalità;
- identificare problemi e valutare possibili soluzioni;
- effettuare sintesi integrando conoscenze e abilità;
- elaborare ed argomentare le proprie opinioni con rigore logico;
- esprimere fondati giudizi critici;
- padroneggiare la lingua italiana e adeguarla ai diversi contesti;
- utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio, della ricerca, del comunicare con particolare riferimento all'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale Generativa.

Rispetto agli obiettivi generali e ai livelli di partenza, al termine del percorso formativo il Consiglio di Classe valuta così il loro raggiungimento:

SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
20.0%	52.0%	24.0%	4.0%



## **Percorso formativo**

Il Consiglio di Classe ha seguito il seguente percorso formativo riguardo ai contenuti, ai metodi, ai tempi e agli spazi, sia dal punto di vista disciplinare che pluridisciplinare.

### **Contenuti**

Ogni disciplina ha sviluppato un percorso specifico illustrato nei programmi allegati.

### **Metodi, mezzi, strumenti**

Metodi: lezione frontale, lavori di gruppo, lezione dialogata, ricerche, lettura di testi, discussione, esercitazioni.

Mezzi, strumenti: laboratori, sussidi bibliografici, strumenti audiovisivi, utilizzo di dispositivi elettronici personali.

### **Tempi**

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di suddividere l'anno scolastico in due quadrimestri. Attività di rallentamento/recupero sono state svolte nel mese di febbraio.

### **Spazi**

Attività in aula.

Attività nei seguenti laboratori interni della scuola: laboratori di Informatica.

Attività nei seguenti spazi/strutture esterni alla scuola: palestra e spazi sportivi esterni.

### **Uscite didattiche (riferire in quale anno scolastico)**

La Rimini dei Malatesta periodo medievale-rinascimentale. (classe III)

Rappresentazione Teatrale "La Tempesta" - Teatro Galli (classe IV)

Visita guidata presso La Faggeta Pianacquadro in Carpegna e l'Eremo della Madonna del Faggio (classe IV)

Visita alla Comunità di San Patrignano all'interno del percorso WeFree (classe V)

Visita al museo della linea gotica di Montegridolfo (classe V)

Visita a Ecomondo - Fiera di Rimini (classe V)

### **Viaggi d'istruzione**

Non sono stati effettuati viaggi di istruzione nell'arco del triennio.

### **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX-ASL)**

#### **Classe III**

Corsi sicurezza

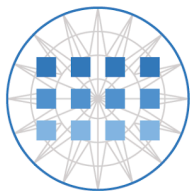
#### **Classe IV**

Progetto PCTO: "Domani... io?":

Strumenti, servizi e competenze per cercare subito un lavoro. Incontro realizzato in collaborazione con Agenzia Emilia-Romagna Lavoro

PMI day – visita a The Space RSM

Seminario sulla Cybersecurity circolare n. 155 del 7.02.2023



Seminario "Omnicanalità: migrare a Microservices e DevOps è «solo» un upgrade tecnologico?"  
"Orientamento attivo nella transizione scuola-università - PNRR - Missione 4 - Istruzione e ricerca"  
Progetto Staffetta Scuola Università - UniBo Campus di Rimini  
Attività di orientamento in uscita - Software House Gruppo Zucchetti  
La classe ha svolto l'attività di PCTO presso le aziende del territorio nell'ambito del settore informatico-tecnologico, dal 30/01/2023 al 18/02/2023, per un totale di 120 ore.

### Classe V

Progetto Staffetta Scuola Università - UniBo Campus di Rimini  
Stage estivi: Alcuni alunni della classe hanno svolto esperienze di stage estivi.

## Esperienze di ricerca e di progetto

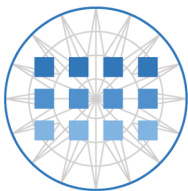
### Partecipazione a progetti

Classe IV  
Progetto Itaca Onlus - Prevenzione per la salute mentale nelle scuole

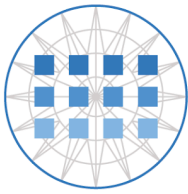
## Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Educazione Civica

### Classe terza

Nuclei Concettuali/Aree tematiche	Dipartimenti (indicare eventualmente la disciplina)	Argomenti	Modulazione e a cura del CDC (indicare il monte ore e il periodo)
COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà:  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;</li> <li>• Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;</li> <li>• Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.</li> </ul>	Diritto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Obbligazioni e contratti, con riferimento al Diritto del lavoro</li> </ul>	5 ore (3 nel I quadrimestre e 2 nel II quadrimestre)
	Italiano Storia	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Parità di genere;</li> <li>• Ricorrenze: Giorno della Memoria, giorno del</li> </ul>	10 ore (5 nel I quadrimestre e 5 nel II quadrimestre)



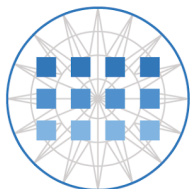
<b>Nuclei Concettuali/Aree tematiche</b>	<b>Dipartimenti (indicare eventualmente la disciplina)</b>	<b>Argomenti</b>	<b>Modulazione e a cura del CDC (indicare il monte ore e il periodo)</b>
		ricordo, Festa della Liberazione, Festa della Repubblica.  ● Strategie per contrastare l'odio	
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio:  ● Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; ● Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; ● Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; ● Formazione di base in materia di protezione civile.	Inglese	● Fake News  ● Martin Luther King and the Civil Rights Movement	6 ore (3 nel I quadrimestr e e 3 nel II quadrimestr e)
	Telecomunicazioni	● Energie rinnovabili	3 ore (nel II quadrimestr e)
	Matematica	● Matematica e Covid	4 ore ( nel II quadrimestr e)
CITTADINANZA DIGITALE:	Inglese	● Fake news	Vedi sopra



Nuclei Concettuali/Aree tematiche	Dipartimenti (indicare eventualmente la disciplina)	Argomenti	Modulazione e a cura del CDC (indicare il monte ore e il periodo)
<ul style="list-style-type: none"> <li>Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5 della L. 92/2019.</li> </ul>			
	SIR INFORMATICA TPSIT	<ul style="list-style-type: none"> <li>Policy per la sicurezza dei dati personali - gestione dei dati di profilazione altrui</li> <li>Appropriatezza di mezzi e forme di comunicazione digitale</li> </ul>	11 ore 4 ore: SIR 4 ore: Informatica (nel I quadrimestre) 3 ore: TPSIT (nel I quadrimestre)

### Classe quarta

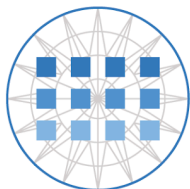
Nuclei Concettuali/Aree tematiche	Discipline	Argomenti	N° ore
COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà: <ul style="list-style-type: none"> <li>Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;</li> <li>Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;</li> <li>Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.</li> </ul>	Diritto	<ul style="list-style-type: none"> <li>Moneta elettronica e sistemi di pagamento attuali.</li> <li>Gli uffici pubblici e la loro ubicazione e valenza nel territorio cittadino (Comune, Prefettura, Tribunale, Camera di Commercio ecc.)</li> </ul>	Totale 5 1° quad. 3 2° quad. 2
	Italiano Storia	<ul style="list-style-type: none"> <li>Antisemitismo; 1° quad</li> <li>Ricorrenze: Giorno della Memoria, giorno del ricordo, Festa della Liberazione, Festa della Repubblica 2° quad</li> </ul>	Totale 9 1° quad. 5 2° quad. 4



Nuclei Concettuali/Aree tematiche	Discipline	Argomenti	N° ore
<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b> , educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;</li> <li>• Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;</li> <li>• Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;</li> <li>• Formazione di base in materia di protezione civile.</li> </ul>	<b>TELECOMUNICAZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Energie rinnovabili</li> <li>• Nuove tecnologie</li> </ul>	Totale 4 1° quad. 4
	<b>Matematica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Compiti di realtà</li> </ul>	Totale 3 2° quad.
<b>CITTADINANZA DIGITALE:</b> Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5 della L. 92/2019.	<b>Informatica</b>	Informatica: Identità digitale  TPSIT: Big data ed etica: verso un uso più consapevole dei dati personali.  SIR: Il funzionamento dello SPID nei sistemi della PA.	Totale 3 1° quad.  Totale 3: 1° quad.  Totale 3 1° quad.
	<b>Inglese</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applying for a job</li> </ul>	Totale 3 1° quad. 3

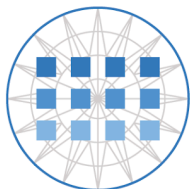
### Classe quinta

Nuclei Concettuali/Aree tematiche	Disciplina	Argomenti	N° ore e periodo
<b>COSTITUZIONE</b> , diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;</li> <li>• Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;</li> <li>• Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.</li> </ul>	<b>Diritto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Istituzioni dello Stato italiano e della U.E.</li> <li>• Organi costituzionali</li> </ul>	<b>5</b> 1° quad. 3 2° quad. 2
	<b>Informatica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Intelligenza artificiale</li> </ul>	<b>3</b> 1° quad. 3
	<b>Italiano Storia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Razzismo e colonialismo italiano</li> <li>• Antisemitismo</li> <li>• Ricorrenze: giorno della Memoria, giorno del ricordo</li> </ul>	<b>6</b> 1° quad. 4 2° quad. 2



<b>Nuclei Concettuali/Aree tematiche</b>	<b>Disciplina</b>	<b>Argomenti</b>	<b>N° ore e periodo</b>
		<ul style="list-style-type: none"><li>• Giusti tra le nazioni</li><li>• Cervello e stupefacenti: effetti (Proposta da verificare)</li></ul>	
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio: <ul style="list-style-type: none"><li>• Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;</li><li>• Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;</li><li>• Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;</li><li>• Formazione di base in materia di protezione civile.</li></ul>	Matematica	Compiti di realtà	<b>4</b> 2° quad. 4
	Storia dell'Arte	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscenza del patrimonio artistico locale</li><li>• Giornata ecologica</li></ul>	<b>4</b> 1° quad. 2 2° quad. 2  <b>4</b> 1° quad. 4
CITTADINANZA DIGITALE: <ul style="list-style-type: none"><li>• Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5 della L. 92/2019.</li></ul>	SIR	<ul style="list-style-type: none"><li>• Minacce informatiche</li></ul>	<b>2</b> 2° quad. 2
	Inglese	<ul style="list-style-type: none"><li>• UK/US Political System</li></ul>	<b>3</b> 2° quad. 3
	GPOI	<ul style="list-style-type: none"><li>• Copyright</li></ul>	<b>2</b> 1° quad. 2
		<b>TOTALE</b>	<b>33</b>





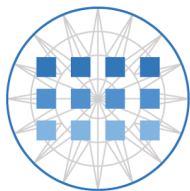
## Criteria e strumenti di valutazione

Il Consiglio di Classe ha stabilito, in sede di programmazione didattica e in concordanza con le indicazioni riportate nel PTOF, le seguenti modalità di lavoro.

### Verifiche

#### Tipologie delle prove utilizzate

MATERIE	Tipologia A, B, C dell'Esame di Stato	Sviluppo di un argomento all'interno di grandi ambiti	Quesiti a risposta singola	Quesiti a risposta multipla	Sviluppo di progetti	Attività laboratoriali	Prove orali	Prove Scritte	Altro
ITALIANO	X	X				X	X	X	
STORIA						X	X		
Educazione Civica				X		X	X		
GPOI			X	X	X	X	X		
Informatica			X	X	X	X	X	X	
Lingua Inglese			X	X			X	X	X
Matematica				X			X	X	
Scienze Motorie						X	X		X
Sistemi e Reti				X		X	X	X	
TPSIT			X	X	X	X	X		



### **Simulazioni delle prove scritte d'esame (testi allegati)**

	MATERIE	DATE	TEMPO DI ESECUZIONE
I PROVA	ITALIANO	6/05/2024	5 ORE
		-	
II PROVA	SIR - SISTEMI E RETI	10/05/2024	5 ORE

### **Criteria e strumenti di valutazione**

#### **Criteria di valutazione comuni**

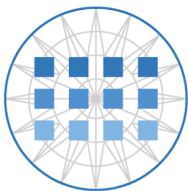
La valutazione, durante l'anno scolastico, ha tenuto conto sia dei risultati delle prove (scritte, pratiche, grafiche, orali, test, relazioni di laboratorio), sia dell'impegno, della partecipazione e dei progressi mostrati dall'alunno rispetto ai livelli di partenza.

I consigli di classe fanno riferimento alle griglie di valutazione approvate dai Dipartimenti Disciplinari e pubblicate nel PTOF d'Istituto. La valutazione periodica e finale attribuita in ciascuna disciplina è espressa unicamente con voti numerici interi sulla base di una scala di valutazione dall'uno al dieci, con sufficienza pari a sei decimi.

#### **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si fa riferimento all'allegato del PTOF: Intese didattiche e griglie di valutazione di seguito riportata:

Indicatori	Importanza dell'indicatore	Livelli di prestazione	Valutazione
Conoscenza dei contenuti	5	Approfondita e completa	5
		Completa ed abbastanza approfondita	4
		Completa ma non approfondita	3
		Superficiale e non approfondita	2
		Lacunosa e inadeguata	1
		Nulla o nessuna	0,5
Applicazione dei contenuti alla realtà	3	Autonoma, precisa e coerente	3



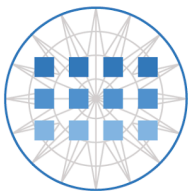
Indicatori	Importanza dell'indicatore	Livelli di prestazione	Valutazione
		Coerente ma non sempre autonoma	2,5
		Coerente ma con imprecisioni	2
		Imprecisa e non coerente	1
		Del tutto scorretta	0,5
		Nessuna	0,25
Utilizzo di un lessico specifico e competenza linguistica	2	Completo e corretto	2
		Abbastanza completo e corretto	1,25
		Essenziale e abbastanza corretto	1
		Frammentario e con errori	0,5
		Frammentario e con gravi errori	0,25
Mancato utilizzo/assenza di competenza linguistica			

#### Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione periodica e finale del comportamento è espressa in decimi e concorre alla determinazione dei crediti scolastici. Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Si fa riferimento all'allegato del PTOF: scheda di valutazione del comportamento di seguito riportata.

DESCRITTORI	VOTO
Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto Rispetto degli altri e dell'Istituzione Scolastica Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni ed alle attività della scuola Ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione	10
Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate Costante adempimento dei doveri scolastici Interesse e partecipazione attiva alle lezioni Equilibrio nei rapporti interpersonali Ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe	9



DESCRITTORI	VOTO
Osservazione regolare delle norme fondamentali relative alla vita scolastica Alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate Svolgimento regolare dei compiti assegnati Discreta attenzione e partecipazione alle attività scolastiche Correttezza nei rapporti interpersonali Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe	8
Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate Saltuario svolgimento dei compiti assegnati Partecipazione discontinua all'attività didattica Interesse selettivo Rapporti sufficientemente collaborativi con gli altri	7
Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico, anche soggetti a sanzioni disciplinari Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate Mancato svolgimento dei compiti assegnati Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo dell'attività didattica Disinteresse per alcune discipline Rapporti problematici con gli altri	6
Mancato rispetto del regolamento scolastico Gravi episodi che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari Numerose assenze e continui ritardi e/o uscite anticipate Mancato svolgimento dei compiti assegnati Continuo disturbo delle lezioni Completo disinteresse per le attività didattiche Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni Funzione negativa nel gruppo classe	5

Vengono proposte, nella sezione dedicata agli allegati le scale di valutazione che sono state utilizzate per la correzione delle simulazioni delle prove d'esame.

### **Attribuzione dei crediti**

A partire dall'a.s. 2019/2020 il credito scolastico (max. 40 punti) è attribuito agli alunni delle classi III, IV e V sulla base delle tabelle di cui all'Allegato A del d.lgs. 62/2017 (media aritmetica dei voti dello scrutinio finale). Alla determinazione del credito scolastico concorre, ex o.m. 40/09, la valutazione del comportamento.

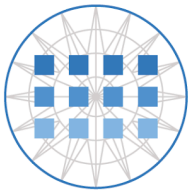


Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403  
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292  
Web: ittstrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it  
segreteria@ittstrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

**TABELLA A**  
**Candidati interni**  
**(ex d.lgs n. 62/2017, in sostituzione di quella prevista dal d.m. 42/07)**

Media dei voti	Credito scolastico – Punti		
	III anno	IV anno	V anno
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre alla media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative. La media dei voti pari a 6 dà diritto al punteggio più basso della banda di oscillazione. La media dei voti con parte decimale inferiore allo 0,50 dà diritto al punteggio minimo della banda di oscillazione. La media dei voti con parte decimale pari o superiore allo 0,50 dà diritto al punteggio massimo della banda di oscillazione; in presenza di media superiore a 9, per l'attribuzione del punteggio si prescinde da tale vincolo e si opererà in considerazione dell'assiduità della frequenza scolastica, dell'interesse, impegno e rapporto costruttivo all'interno della comunità scolastica, della partecipazione alle attività di ampliamento dell'offerta formativa.



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403  
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292  
Web: ittstrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it  
segreteria@ittstrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

## CONCLUSIONI

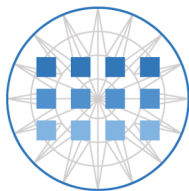
Alla commissione esaminatrice saranno consegnati:

- Tabelloni dello scrutinio intermedio e finale;
- Verbale degli scrutini intermedi e finale
- Fascicolo personale riservato per alunni con certificazione di cui alla legge 104/92 e DSA

La commissione esaminatrice potrà inoltre, a richiesta, prendere visione delle schede del candidato conservate in segreteria didattica.

Il Documento contiene i seguenti allegati:

- programmi delle singole discipline;
- relazioni finali dei docenti;
- testi delle simulazioni di prove d'esame;
- griglie di valutazione ed eventuali griglie di valutazione per DSA.



### **Il Consiglio di Classe**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTI</b>	<b>FIRMA</b>
GPOI	BRAY STEFANO RAMON	
ITALIANO E STORIA	CORABI MARIALISA	
INFORMATICA	NANNI ALESSANDRA	
INGLESE	PRETELLI NICOLA	
SOSTEGNO	DE FILIPPIS ANTONELLA	
SOSTEGNO	PECCI LUIGI	
TPSIT	TECCHI ELENA	
MATEMATICA	FABBRI PIERO	
INFORMATICA LAB.	BIANCHI RICCARDO	
SIR	VALLONE ANTONIO EMANUELE	
SIST. RETI LAB. TPSIT LAB.	VISCIONE MARIA ANTONIETTA	
GPOI LAB	VITTIGLI ANDREA	
SCIENZE MOTORIE	TOSI ELISABETTA	
EDUCAZIONE CIVICA	AMBRA ROMANI	
ATT. ALTERNATIVE IRC	CIPRIANO STEFANIA	

<b>RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI</b>	<b>FIRMA</b>
GIULIANELLI MATTIA	
LANCEROTTO SAMUELE	

Rimini, 15 maggio 2024

*Il Documento viene inviato a [segreteria@ittstrimini.edu.it](mailto:segreteria@ittstrimini.edu.it), e presentato in Vicepresidenza sede "da Vinci" in forma dattiloscritta, in data 15 maggio 2024; è firmato da tutti i docenti del Consiglio di Classe e dai rappresentanti degli alunni. È affisso all'albo di Istituto e pubblicato sul sito della scuola.*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
*Sabina Fortunati*



**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE  
"ODONE BELLUZZI - LEONARDO DA VINCI"  
RIMINI**



---

Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403  
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292  
Web: [ittsrimini.edu.it](http://ittsrimini.edu.it) - Mail: [RNTF010004@istruzione.it](mailto:RNTF010004@istruzione.it)  
[segreteria@ittsrimini.edu.it](mailto:segreteria@ittsrimini.edu.it) - [RNTF010004@pec.istruzione.it](mailto:RNTF010004@pec.istruzione.it)

**Allegati**





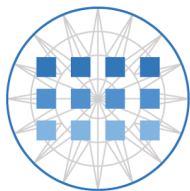
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE  
"ODONE BELLUZZI - LEONARDO DA VINCI"  
RIMINI



---

Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403  
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292  
Web: [ittsrimini.edu.it](http://ittsrimini.edu.it) - Mail: [RNTF010004@istruzione.it](mailto:RNTF010004@istruzione.it)  
[segreteria@ittsrimini.edu.it](mailto:segreteria@ittsrimini.edu.it) - [RNTF010004@pec.istruzione.it](mailto:RNTF010004@pec.istruzione.it)

## ***Programmi Svolti***



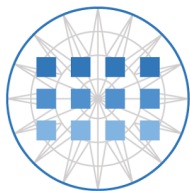
**A.S. 2023/2024**

**PROGRAMMA SVOLTO  
ITALIANO**

Della prof.ssa MARIALISA CORABI  
docente di Italiano e Storia

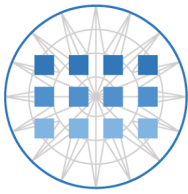
Classe VF

Moduli	Contenuti
<b>Giacomo Leopardi</b> Vita, pensiero, opere, stile	<u>Zibaldone</u> , <i>La teoria del piacere</i> <u>Canti</u> , <i>L'infinito</i> , <i>A Silvia</i> , <i>Il sabato del villaggio</i> , <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i> , <i>A se stesso</i> , <i>Alla sua donna</i> <u>Operette morali</u> , <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> , <i>Cantico del gallo silvestre</i>
La Scapigliatura Cenni sul movimento letterario	A.Boito, <i>Dualismo</i>
<b>Giosuè Carducci</b> Vita, pensiero, opere, stile	<u>Rime nuove</u> , <i>Pianto antico</i> <u>Odi barbare</u> , <i>Alla stazione in una mattina d'autunno</i>
Il Positivismo: <b>Naturalismo francese</b> Contesto storico-culturale Principali scrittori europei: <b>G. Flaubert, fratelli Goncourt, E. Zola</b> Manifesti del movimento	G. Flaubert, <u>Madame Bovary</u> , <i>Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli</i> E. e J. Goncourt, da <u>Germinie Lacerteux</u> , <i>Prefazione</i> E. Zola, <u>L'Assomoir</u> , <i>L'alcol inonda Parigi</i>
Il Positivismo: <b>Verismo italiano</b> Panorama storico-culturale <b>Giovanni Verga</b> Vita, pensiero, opere, stile	<u>L'amante di Gramigna</u> , <i>Prefazione</i> <u>Vita dei campi</u> , <i>Rosso Malpelo</i> Il ciclo dei vinti: <u>Malavoglia</u> , i vinti e la fiumana del progresso, Il mondo arcaico e l'irruzione della storia, La conclusione del romanzo; <u>Mastro don Gesualdo</u> , La morte di Mastro don Gesualdo <u>Novelle rusticane</u> , <i>La roba</i>
Il Decadentismo francese Contesto storico-culturale, società e cultura	C. Baudelaire, <u>I fiori del male</u> , <i>Corrispondenze</i> , <i>L'albatro</i> , <i>Spleen</i> P. Verlaine, <u>Un tempo e poco fa</u> , <i>Languore</i>
Il Decadentismo italiano <b>Gabriele D'Annunzio</b> Vita, pensiero, opere, stile	I romanzi: <u>Il piacere</u> , <i>Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli e Elena Muti</i> ; <u>Forse che sì forse che no</u> , <i>L'aereo e la statua antica</i> Le Laudi: <u>Alcyone</u> , <i>La sera fiesolana</i> , <i>La pioggia nel pineto</i>
<b>Giovanni Pascoli</b> Vita, pensiero, opere, stile	<u>Myricae</u> : <i>X Agosto</i> , <i>Lavandare</i> , <i>L'assiuolo</i> , <i>Temporale</i> , <i>Novembre</i> , <i>Il lampo</i> , <i>Digitale purpurea</i>



Moduli	Contenuti
	<u>I canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno</u>
La stagione delle Avanguardie: cenni su <b>Futurismo, Crepuscolari e Vociani</b> . Contesto storico-culturale, cambiamenti stilistici	F. T. Marinetti, <i>Manifesto del futurismo e Manifesto tecnico del Futurismo</i> G. Gozzano, <u>Colloqui</u> , <i>La signorina Felicita, Totò Merumeni</i> C. Rebora, <u>Poesie sparse</u> , <i>Viatico</i> C. Sbarbaro, <u>Pianissimo</u> , <i>Taci, anima stanca di godere</i>
<b>Italo Svevo</b> Vita, pensiero, opere, stile	<u>Senilità</u> , <i>Il ritratto dell'inetto</i> <u>La coscienza di Zeno</u> : <i>Il fumo, La morte del padre, La salute malata di Augusta, La profezia di un'apocalisse cosmica</i>
<b>Luigi Pirandello</b> Vita, pensiero, opere, stile	<u>L'Umorismo</u> , <i>Un'arte che scompone il reale</i> <u>Novelle per un anno</u> : <i>Ciaula scopre la luna, Il treno ha fischiato</i> Romanzi: <u>Il fu Mattia Pascal</u> , <i>La costruzione della nuova identità e la sua crisi, lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia"</i> ; <u>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</u> , <i>Viva la macchina che meccanizza la vita!</i> ; <u>Uno, nessuno, centomila</u> , <i>Nessun nome</i> Teatro: <u>Sei personaggi in cerca d'autore</u> , <i>La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio</i>
<b>Giuseppe Ungaretti</b> Vita, pensiero, opere, stile	<u>L'Allegria</u> : <i>In memoria, Il porto sepolto, Fratelli, Veglia, Sono una creatura, I fiumi, San Martino del Carso, Commiato, Mattina, Soldati</i> <u>Sentimento del tempo</u> : <i>L'isola, La madre</i>
<b>Eugenio Montale</b> Vita, pensiero, opere, stile	<u>Ossi di seppia</u> : <i>I limoni, Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Cigola la carrucola nel pozzo, Casa sul mare</i> . <u>Le occasioni</u> : <i>Non recidere, forbice, quel volto; La casa dei doganieri</i> <u>Satura</u> : <i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale; Xenia 1, Prima del viaggio</i> .
Modulo trasversale di ripasso delle tipologie scritte e potenziamento delle capacità di analisi testuale	Tipologia A, B e C dell'Esame di Stato

Libro di testo: BALDI, GIUSSO, RAZETTI, ZACCARIA *Qualcosa che sorprende*, Paravia, Milano 2020  
(volumi 3.1 e 3.2)



## **Argomenti essenziali del programma svolto**

### Verga

*Rosso Malpelo*

*Malavoglia: passi scelti del cap. I*

### Pascoli

*Myricae: Lavandare, X agosto*

*I Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno*

### D'Annunzio

*Il piacere: la presentazione di Andrea Sperelli*

*Alcyone: La pioggia nel pineto, La sera fiesolana*

### Pirandello

*Novelle: Il treno ha fischiato e una novella a scelta*

*Il fu Mattia Pascal: la lanterino-filosofia, la conclusione*

*Il teatro: Così è (se vi pare) o altro testo*

### Svevo

*La coscienza di Zeno: Il fumo e un altro capitolo a scelta*

### Ungaretti

*L'Allegria: Soldati, Fratelli, San Martino del Carso*

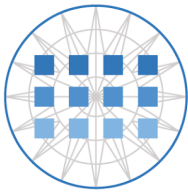
### Montale

*Ossi di seppia: Non chiederci la parola*

*Spesso il male di vivere ho incontrato*

PRODUZIONE SCRITTA

Tipologia A – B - C dell'Esame di Stato



### **Moduli di Educazione Civica svolti**

2 QUADRIMESTRE

Il giardino dei giusti: testimonianze e racconti di vite esemplari

Giorgio Perlasca, Marija Judina, Ety Hillesum

### **Moduli di PCTO svolti**

Tipologia C, elaborato di riflessione sul mondo del lavoro e i giovani

Libro di testo: materiali digitali forniti dalla docente

Rimini, 4/05/2024

## **RELAZIONE FINALE**

### **1) Condotta e partecipazione degli alunni (ad es. adeguata/non adeguata):**

Adeguata

### **2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline (ad esd. completo/parziale):**

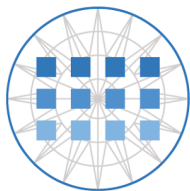
Completa

### **3) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza (ad es. soddisfacente/insoddisfacente per scarso impegno, tempo insufficiente, classe numerosa, etc.):**

Soddisfacente per la maggior parte degli studenti

### **4) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili (ad es. rallentamento del programma, recupero per piccoli gruppi, recupero per l'intera classe):**

Rallentamento del programma e interventi di recupero a cura dell'insegnante



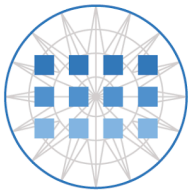
**A.S. 2023/2024**

**PROGRAMMA SVOLTO  
DI STORIA**

Della prof.ssa MARIALISA CORABI  
docente di Italiano e Storia

Classe VF

<b>Moduli</b>	<b>Contenuti</b>
Il mondo all'inizio del 900	La <i>Belle Epoque</i> , il quadro politico europeo, gli USA tra crescita economica e imperialismo
L'età giolittiana in Italia	Le riforme sociali e lo sviluppo economico, la grande migrazione, la politica interna tra socialisti e cattolici, l'occupazione della Libia e la caduta di Giolitti
La Grande Guerra	La rottura degli equilibri, l'inizio del conflitto e il fallimento della guerra lampo, l'Italia dalla neutralità alla guerra, la guerra di posizione, il fronte interno e l'economia di guerra, 1917-1918: verso la fine del conflitto
L'Europa e il mondo dopo la Prima guerra mondiale	I trattati di pace e la Società delle Nazioni, lo scenario extraeuropeo tra nazionalismo e colonialismo, la repubblica cinese e la guerra con il Giappone; crisi e ricostruzione economica, gli anni Venti, la crisi del '29 e il <i>New Deal</i> di Roosevelt
La rivoluzione del 1917 in Russia	La rivoluzione di febbraio, dalla rivoluzione d'ottobre al comunismo di guerra, la nuova politica economica e la nascita dell'Urss
I totalitarismi del 900	Lo stalinismo in Russia, il regime fascista in Italia, il nazionalsocialismo di Hitler in Germania
La Seconda guerra mondiale	La guerra lampo del 1939-1940, la svolta del 1941, la controffensiva alleata, la caduta del fascismo e la guerra civile in Italia, la vittoria degli Alleati; il "nuovo ordine" concepito da Hitler, la Shoah, la Resistenza, l'eccidio delle foibe
La guerra fredda	Usa e Urss da alleati ad antagonisti, le "due Europe" e la crisi di Berlino, la coesistenza pacifica e la sua crisi, il Terzo Mondo, la Cina di Mao, l'Unione Sovietica e la crisi di Praga, gli Usa e la guerra del Vietnam, il crollo dell'Urss



## **Argomenti essenziali del programma svolto**

L'età giolittiana

La grande guerra

L'ascesa dei totalitarismi

La seconda guerra mondiale

La guerra fredda

## **Moduli di Educazione Civica svolti**

1° QUADRIMESTRE

Percorso di approfondimento storico e argomentativo sul conflitto israelo-palestinese

Libro di testo: A. BRANCATI, C. PAGLIARANI, *Comunicare storia* (vol.3), La Nuova Italia 2020

Rimini, 4/05/2024

## **RELAZIONE FINALE**

### **1) Condotta e partecipazione degli alunni (ad es. adeguata/non adeguata):**

Adeguata

### **2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline (ad esd. completo/parziale):**

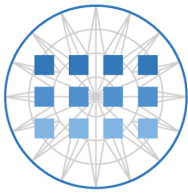
Completa

### **3) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza (ad es. soddisfacente/insoddisfacente per scarso impegno, tempo insufficiente, classe numerosa, etc.):**

Soddisfacente nella maggior parte dei casi, eccellente in qualche studente

### **4) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili (ad es. rallentamento del programma, recupero per piccoli gruppi, recupero per l'intera classe):**

Rallentamento del programma e interventi di recupero e ripasso a cura dell'insegnante



**A.S. 2023/2024**

**PROGRAMMA SVOLTO**

Dei prof. Stefano Ramon Bray e Andrea Vittigli

docenti di GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA  
Classe VF

<b>Moduli</b>	<b>Contenuti</b>
<b>Organizzazione d'impresa - Economia</b>	<b>1 Modelli economici 2 Domanda e offerta (+ laboratorio) 3 Mercato e prezzo, BEP (+ laboratorio) 4 Azienda e profitto (+ laboratorio) 5 Investimento e outsourcing - make or buy (+ laboratorio) 6 Merci informazione 7 Switching costs e lock-in</b>
<b>Organizzazione d'impresa – Organizzazione Aziendale</b>	<b>1 Startup 2 Redditività, liquidità e cicli aziendali 3 L'organizzazione 4 Il Sistema Informativo Aziendale 5 L'evoluzione da MRP a ERP 6 Installazione e configurazione di un ERP Open Source</b>
<b>Gestione Progetto – Progettazione d'impresa</b>	<b>1- Il progetto 2- PMBOK 3- WBS 4- Tempi 5- Risorse 6- Costi 7- Matrice RACI 8- Earned Value</b>
<b>Gestione Progetto – Project Libre</b>	<b>1 WBS (+ laboratorio) 2 Grafo delle dipendenze (+ laboratorio) 3 Matrice delle responsabilità 4 Risorse e costi 5 Sovrassegnazione delle risorse 6 Cammino critico (+ laboratorio) 7 Earned Value</b>
<b>Il software – ciclo di vita</b>	<b>1 Ciclo di vita e modelli di sviluppo 2 Tecniche di testing 3 La qualità del software</b>





Moduli	Contenuti
La sicurezza sul lavoro	<b>1 Pericoli e rischi</b> <b>2 La normativa</b> <b>3 La gestione della prevenzione</b> <b>4 Misure di tutela</b>

### Argomenti essenziali del programma svolto

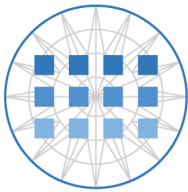
- Saper analizzare le funzioni di base della microeconomia: il vincolo di bilancio, la domanda e l'offerta, i costi e i ricavi, il profitto.
- Conoscere i concetti di base della microeconomia.
- Saper pianificare produzione ed ordini.
- Conoscere le basi della gestione dei processi aziendali.
- Saper costruire organigrammi di una struttura organizzativa di una azienda.
- Conosce le fasi per definire le specifiche, l'analisi e la progettazione di un progetto.
- Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto del settore ICT, anche mediante l'utilizzo di strumenti software specifici

### Moduli di Educazione Civica svolti

Uso consapevole di internet: Statistiche utenti social network, valutare dati informazioni e contenuti digitali, consigli pratici di sicurezza digitale, accettare i cookies, copyright e licenze, introduzione al GDPR per proteggere i dati personali e la privacy, Cosa è il digcomp.

**Libro di testo: "Nuovo Gestione del progetto e organizzazione d'impresa"**

**Editore: Hoepli**



## **RELAZIONE FINALE**

### **1) Condotta e partecipazione degli alunni (ad es. adeguata/non adeguata):**

In generale, la classe ha avuto un comportamento e una costanza nello studio adeguati con una partecipazione attiva al dialogo educativo.

### **2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline (ad es. completo/parziale):**

Lo sviluppo della programmazione è stato completo, sono stati trattati tutti gli argomenti previsti.

### **3) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza (ad es. soddisfacente/insoddisfacente per scarso impegno, tempo insufficiente, classe numerosa, etc.):**

Il profitto raggiunto rispetto ai livelli di partenza è soddisfacente nella quasi totalità degli elementi. Gli studenti sono stati coinvolti nell'attività didattica per essere soggetti attivi della costruzione del sapere.

### **4) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili (ad es. rallentamento del programma, recupero per piccoli gruppi, recupero per l'intera classe):**

Le attività di recupero e approfondimento hanno riguardato l'intera classe e si sono articolate nei seguenti tipi di intervento:

- interventi sistematici (in itinere) effettuati all'inizio delle varie unità didattiche al fine di accertare il possesso delle conoscenze di base e in caso negativo intervenire.
- recupero e approfondimento (in itinere) durante lo svolgimento della normale attività didattica si è proceduto ad un richiamo continuo dei concetti fondamentali e, per quanto possibile, ad un approfondimento che riguardava l'inquadramento in un contesto lavorativo dell'argomento studiato.



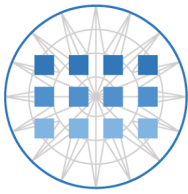
## **PROGRAMMA CONSUNTIVO A.S. 2023-2024**

Della Prof.ssa **NANNI ALESSANDRA**

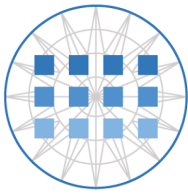
Del Prof. **RICCARDO BIANCHI**

Materia **INFORMATICA**  
Classe **5F**

<b>Modulo</b>	<b>Contenuti</b>
<b>Risorse di sistema ed organizzazione degli archivi</b>	La gestione delle informazioni, il loro raggruppamento secondo unità logiche, gli archivi di dati e la loro organizzazione (sequenziale, ad accesso diretto, a indici). Le applicazioni gestionali: archivi e procedure.
<b>Modulo</b>	<b>Contenuti</b>
<b>Introduzione alle basi di dati</b>	Le basi di dati e il DBMS. I limiti dell'organizzazione convenzionale degli archivi: ridondanza, incongruenza e inconsistenza dei dati. Gli utenti di un DBMS. Il linguaggio non procedurale per il DBMS: SQL. La modellazione (progettazione) di un Database: modello concettuale, modello logico e modello fisico (cenni). I tre tipi di modelli per la rappresentazione di un database: gerarchico (cenni), reticolare (cenni), oodb (cenni) e relazionale.
<b>Modulo</b>	<b>Contenuti</b>
<b>Il linguaggio SQL</b>	Caratteristiche generali del linguaggio non procedurale o dichiarativo SQL: la classificazione in categorie. Identificatori e tipi di dati. La definizione delle relazioni (DDL): create table, alter table (drop / add), create index, drop table/index; le clause: not null, primary key, unique, foreign key. I comandi per la manipolazione dei dati (DML): insert, update, delete. I comandi per concedere e revocare i diritti di eseguire azioni (DCL): grant e revoke. Il comando SELECT (QL): struttura base, predicati ALL e DISTINCT. Le operazioni relazionali nel linguaggio SQL: selezione, proiezione, congiunzione, inner join e join esterni. Le funzioni di aggregazione (scalari): COUNT, SUM, AVG, MIN, MAX. Ordinamenti e raggruppamenti: ORDER BY, GROUP BY.



	Le condizioni di ricerca: AND, OR, BETWEEN, LIKE, IN, EXISTS Le query nidificate Il TCL: problemi connessi alle transazioni e le proprietà A.C.I.D; commit e rollback.
Modulo	Contenuti
<b>Il modello relazionale</b>	Il concetto matematico di relazione e i parametri caratteristici (grado, attributo, dominio, cardinalità). La chiave e l'integrità sull'entità. I cinque requisiti fondamentali delle tabelle di un database relazionale.
Modulo	Contenuti
<b>Modello concettuale dei dati</b>	Progettazione concettuale. Il modello E/R. Entità, associazioni ed attributi e loro rappresentazioni grafiche. Le istanze di una entità. Gli attributi elementari (non derivati), la chiave primaria (PK), la chiave primaria composta (PPK), la chiave esterna (FK). Il grado di una associazione (unarie-ricorsive, ternarie), la cardinalità e le regole di lettura di un'associazione.
Modulo	Contenuti
<b>Modello logico dei dati</b>	Le sette regole di derivazione del modello logico dal modello E/R. Formalismo del modello logico: forma sintetica e forma analitica.
Modulo	Contenuti
<b>Operazioni relazionali</b>	Gli operatori relazionali: selezione, proiezione, congiunzione. Congiunzione: equi-join (inner join), natural join, join esterno (left, right, full).
Modulo	Contenuti
<b>La normalizzazione delle relazioni</b>	La normalizzazione delle relazioni: chiave primaria, candidata, attributo non-chiave, dipendenza funzionale, dipendenza transitiva, le prime 3 forme normali. L'integrità referenziale.
Modulo	Contenuti
<b>Fondamenti di AI</b>	Problemi etici: affidabilità; requisiti chiave; principi; trolley problem; livelli autonomia guida autonoma; Cambridge Analytica. Machine Learning: K-NN, Overfitting, Linear Perceptron, Preprocessing e divisione dei dataset. Introduzione al Deep learning.
Modulo	Contenuti
<b>Laboratorio: Ambienti software per database: SQLite</b>	L'ambiente SQLite. La creazione di tabelle. Le associazioni fra le tabelle. Le query. Esercitazioni in laboratorio di creazione di tabelle e query SQL.



<p><b>Laboratorio: Accesso a database con applicazioni ASP.NET Core MVC e MAUI</b></p>	<p>Architettura MVC con ASP.NET Core con esercitazioni di laboratorio. Accesso ai dati con ORM: Entity Framework. Autenticazione e autorizzazione: Identity Framework. Dependency Injection e Inversion Of Control. Virtualizzazione di hardware vs virtualizzazione di servizi: vSphere, Hyper-V, Docker. Caratteristiche principali e impiego. Esercitazioni di laboratorio.</p>
--	--

#### Argomenti essenziali del programma svolto

- Conoscere i concetti alla base dei principali modelli, linguaggi e sistemi per basi di dati.
- Conoscere i concetti del modello relazionale.
- Conoscere e saper utilizzare il modello E/R (entità/associazioni) per la rappresentazione di una realtà da modellare (modello concettuale).
- Conoscere le regole di derivazione del modello logico a partire da quello concettuale.
- Saper creare, manipolare ed interrogare una base di dati tramite il linguaggio di programmazione non procedurale SQL.
- Saper interfacciare un database in rete.
- Saper analizzare una semplice realtà e produrre un applicativo per la gestione dei dati usufruibile in rete locale o a distanza.
- Padronanza nell'uso del linguaggio tecnico specifico della materia
- Conoscenza dei principali problemi etici connessi all'Intelligenza artificiale

#### Moduli di Educazione Civica svolti

"Come l'intelligenza artificiale cambierà le nostre vite: nuove opportunità e sfide per la PA e l'impresa"

Introduzione alla storia delle macchine pensanti: il metodo deduttivo di Aristotele; il primo modello di rete neurale artificiale; il test di turing; le prime "idee" di intelligenza artificiale; il percettrone; Dendral: il primo sistema esperto.

#### Moduli di PCTO svolti

Relazione delle attività svolte nel triennio nell'ambito dei PCTO

Partecipazione alla fiera "Ecomondo"

#### Libri di testo:

Titolo: EPROGRAM

Autori: Cesare Iacobelli, Marialaura Ajme, Velia Marrone

Editore: Juvenilia Scuola



**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE  
"ODONE BELLUZZI - LEONARDO DA VINCI"  
RIMINI**

---

Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403  
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292  
Web: [ittsrimini.edu.it](http://ittsrimini.edu.it) - Mail: [RNTF010004@istruzione.it](mailto:RNTF010004@istruzione.it)  
[segreteria@ittsrimini.edu.it](mailto:segreteria@ittsrimini.edu.it) - [RNTF010004@pec.istruzione.it](mailto:RNTF010004@pec.istruzione.it)





## **RELAZIONE FINALE**

### **1) Condotta e partecipazione degli alunni (ad es. adeguata/non adeguata):**

Normalmente Adeguata

### **2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline (ad es. completo/parziale):**

Completo

### **3) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza (ad es. soddisfacente/insoddisfacente per scarso impegno, tempo insufficiente, classe numerosa, etc.):**

Soddisfacente

### **4) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili (ad es. rallentamento del programma, recupero per piccoli gruppi, recupero per l'intera classe):**

Rallentamento del programma e attività di recupero mirate, rivolte all'intera classe.



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403  
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292  
Web: ittstrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it  
segreteria@ittstrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

**A.S. 2023/2024**

**PROGRAMMA SVOLTO**

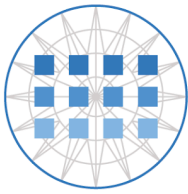
Del prof. NICOLA PRETELLI

docente di Inglese

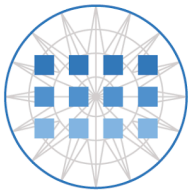
Classe V F

<b>MODULO</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b><i>World wonders</i></b>	Grammar: The passive (all tenses) The passive with can/could The passive with say, know, believe, think  Vocabulary: Buildings and materials.
<b><i>Glorious food</i></b>	Grammar: Conditionals (all tenses) Should/shouldn't have Wish  Vocabulary: Cooking.
<b><i>All in the mind</i></b>	Grammar: Used to/would + infinitive Be / get used to Gerunds and infinitives





<b>MODULO</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b><i>Computer issues</i></b>	The dark side of the Internet Phishing, spam, hackers and crackers Fake news A guide to healthy computing
<b><i>The brain of the computer</i></b>	The first of the bricks that built the IT world Moore's law Getting close to the limit Circuit boards Transistors Multi-core processors
<b><i>Storage</i></b>	CDs, DVDs, Blu-ray technology Flash memories and flash storage USB flash drives Flash memory cards SSD-HDD The cloud
<b><i>Input &amp; output</i></b>	Keyboards Voice recognition Different types of mice Pointing devices Printers (laser, inkjet, 3D) OLED technology
<b><i>Going online</i></b>	Information at your fingertips Google From Web 1.0 to Web 4.0 Aggregators Satnav mapping Artificial intelligence (article and listening)
<b><i>Communicating on the Net</i></b>	Emails Blogs Google sites Facebook privacy crisis



MODULO	CONTENUTI
	Facebook Whistleblower (article)
<b>Multimedia and entertainment*</b>	Streaming media Downloading music vs streaming music Online gaming Podcasting
<b>Internet marketing and online shopping *</b>	E-commerce Ebay Bitcoin Cloud computing Cloud computing and concerns

\*non ancora svolto alla data del 15/05/2023

### Argomenti essenziali del programma svolto

Conditionals, passive form, used to.

Internet threats

Storage methods

Basis of the internal part of a computer

Different types of input and output peripherals

Internet searching: how does it work?

Main types of entertainment online

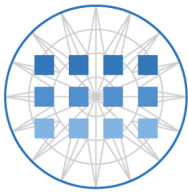
### Moduli di Educazione Civica svolti

UK/US political system

US presidential elections

### Libro di testo:

Talent 3, Kilbey and Cornford (Cambridge); Information Technology, Mirella Ravecca (Minerva).



## **RELAZIONE FINALE**

### **1) Condotta e partecipazione degli alunni (ad es. adeguata/non adeguata):**

Mediamente adeguata

### **2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline (ad es. completo/parziale):**

Completo

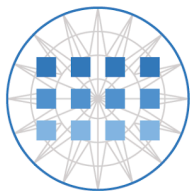
### **3) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza (ad es. soddisfacente/insoddisfacente per scarso impegno, tempo insufficiente, classe numerosa, etc.):**

Soddisfacente

### **4) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili (ad es. rallentamento del programma, recupero per piccoli gruppi, recupero per l'intera classe):**

Rallentamento del programma

Recupero per l'intera classe



**A.S. 2023/2024**

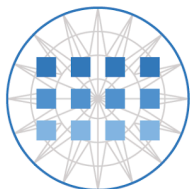
**PROGRAMMA SVOLTO**

Del/la prof./ssa ELISABETTA TOSI

docente di Scienze Motorie

Classe V F

<b>MODULO 1</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b>POTENZIAMENTO FISIOLOGICO</b>	Corsa di durata con impegno prevalentemente aerobico secondo carichi crescenti e adeguatamente intervallati. Esercitazioni tecniche nelle varie discipline sportive con carichi mirati allo sviluppo di questa qualità. Vari tipi di andature e corse, esercizi plico metrici, esercizi di reazione ed impulso, esercitazione tecniche nelle varie discipline con carichi mirati allo sviluppo di questa qualità. Esercizi a corpo libero, stretching, esercitazioni tecniche che richiedono, anche un'ampia escursione articolare.
<b>MODULO 2</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b>MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITA' COORDINATIVE</b>	Giochi di movimento, percorsi, circuiti, esercizi con variazione dell'esecuzione del movimento, con variazioni delle condizioni esterne, combinazioni di abilità già automatizzate, variazioni delle informazioni escludendo alcuni analizzatori sensoriali, esecuzioni di esercizi con entrambi gli arti o da entrambi i lati.
<b>MODULO 3</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b>CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE, SVILUPPO DELLA SOCIALITÀ E DEL SENSO CIVICO</b>	Esercizi di rilassamento e percezione cinestesica, organizzazione di giochi che implicino il rispetto di regole.
<b>MODULO 4</b>	<b>CONTENUTI</b>



<b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b>	Il sistema muscolare. L'apparato cardiocircolatorio. L'apparato respiratorio
<b>SALUTE E BENESSERE</b>	Le dipendenze da sostanze di alcool, droghe e i loro effetti. Il doping. Visione del film "ICARUS" Nozioni di Primo soccorso.
<b>MODULO 5</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b>CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE</b>	Pallavolo: didattica e tecnica dei fondamentali di gioco (la battuta a tennis, il palleggio, il bagher, la schiacciata). Schemi di gioco: la difesa, l'attacco e le regole. Pallacanestro: didattica e tecnica dei fondamentali di gioco (la battuta a tennis, il palleggio, il bagher, la schiacciata). Schemi di gioco: la difesa, l'attacco e le regole. Badminton: didattica e tecnica dei fondamentali di gioco (la battuta a tennis, il palleggio, il bagher, la schiacciata). Schemi di gioco: la difesa, l'attacco e le regole. Calcio a cinque: didattica dei fondamentali di gioco e regole. Funicella: salti nelle varie combinazioni ed esercizi di coordinazione. Percorso e circuito: finalizzato a migliorare la forza, coordinazione e resistenza, potenziamento degli arti superiori e inferiori.

#### **Argomenti essenziali del programma svolto**

CONOSCENZA E POTENZIAMENTO ABILITA' CONDIZIONALI E COORDINATIVE.

CONSOLIDAMENTO DELLA PRATICA SPORTIVA, CONOSCENZA DEI REGOLAMENTI E

DELLE TECNICHE DELLE VARIE ATTIVITÀ, CAPACITA' DI APPLICARE REGOLE E TECNICHE.

APPROFONDIMENTO DI UNA ATTIVITA' MOTORIA O SPORTIVA A SCELTA DELL'ALUNNO

CONOSCENZA DEL DOPING

CONOSCENZA DEI PRINCIPI NUTRITIVI E CONCETTO DI DIETA

**Moduli di Educazione Civica svolti: ---**

**Moduli di PCTO svolti: ---**

Libro di testo:

Titolo: Sullo sport. Conoscenza, padronanza, rispetto del corpo.

Autori: di P. Luigi Del Nista, June Parker, Andrea Tasselli

Editore: D'Anna



## **RELAZIONE FINALE**

### **1) Condotta e partecipazione degli alunni (ad es. adeguata/non adeguata):**

Mediamente adeguata

### **2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline (ad esd. completo/parziale):**

Completo

### **3) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza (ad es. soddisfacente/insoddisfacente per scarso impegno, tempo insufficiente, classe numerosa, etc.):**

Soddisfacente

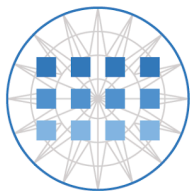
### **4) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili (ad es. rallentamento del programma, recupero per piccoli gruppi, recupero per l'intera classe):**

Assegnazione di lavoro diversificato

Formazione di gruppi di aiuto

Recupero specifico per piccoli gruppi

Recupero per l'intera classe

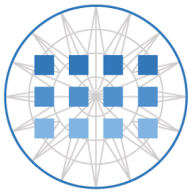


**A.S. 2023/2024**  
**PROGRAMMA SVOLTO**

Delle Prof. sse ELENA TECCHI e MARIA ANTONIETTA VISCIONE  
docente di TECNOLOGIE E PROG. DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI

Classe 5F

Moduli	Contenuti
<b>Modulo 1</b> <b>Programmazione concorrente.</b> <b>Comunicazione e</b> <b>sincronizzazione</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- I thread</li><li>- I principi della programmazione concorrente</li><li>- La sincronizzazione tra processi:<ul style="list-style-type: none"><li>- Errori nei programmi concorrenti</li><li>- Proprietà</li></ul></li><li>- Strumenti per la programmazione concorrente: I semafori</li><li>- Applicazioni dei semafori: problemi classici</li><li>- Semafori binari e semafori di Dijkstra</li></ul>
<b>Laboratorio: I Thread</b>	Esempi in C# , Multithreading e WPF.
<b>Modulo 2</b> <b>Architettura di reti e formati</b> <b>per lo scambio dei dati</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- I sistemi distribuiti.</li><li>- Evoluzione dei sistemi distribuiti e dei modelli architetturali.</li><li>- La comunicazione nel Web con protocollo HTTP. I messaggi http. I codici di stato.</li><li>- Le applicazioni Web e il modello client – server.</li><li>- Le applicazioni di rete. Il modello ISO-OSI e le applicazioni. Scelta dell'architettura per le applicazioni di rete. Servizi offerti dallo strato di trasporto alle applicazioni</li></ul>
<b>XML</b>	Il linguaggio XML. Lo schema DTD delle pagine XML. Il linguaggio XML per la rappresentazione dei dati. La sintassi del linguaggio XML e la struttura ad albero dei documenti. Documento XML ben formato e valido. Presentazione di XML tramite CSS.
<b>Laboratorio: XML</b>	Realizzazione di alcuni esempi Xml .Xml eDTD. Utilizzo delle librerie C# per la gestione dei file XML La classe XmlDocument, XmlNode, XmlElement e XmlAttribute: la classe XmlReader e le classi derivate XmlTextReader. Linq to XML. Interrogazione RSS con C#.
<b>Laboratorio: Json</b>	Creazione di file Json, Json e Javascript.
<b>Modulo 3</b> <b>Il socket e i protocolli e la</b> <b>comunicazione con i</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- I socket e i protocolli per la comunicazione di rete.</li><li>- La connessione tramite i socket. Famiglie e tipi di socket.</li><li>- Trasmissione unicast e multicast.</li></ul>



Moduli	Contenuti
<b>protocolli TCP/UDP</b>	
<b>Laboratorio: Socket</b>	Realizzazione di varie tipologie di socket utilizzando il linguaggio di programmazione C# , in ambiente windows. Server socket e Client Socket.
<b>Laboratorio: Ajax/PHP</b>	Creazioni di pagine dinamiche con Ajax, suggest, interrogazione DB Msql con PHP.
<b>Laboratorio: Lavori Interdisciplinari</b>	Realizzazione di un gioco. Calcolo Integrale con metodo dei Rettangoli
<b>Modulo 4 I Web Service e le API Google</b>	Introduzione ai Web Service: protocolli SOAP e REST
<b>Laboratorio: I Web server e le API di Google</b>	Usare le Api di Google Maps

### Argomenti essenziali del programma svolto

- Conoscere la programmazione concorrente.
- Conoscere i protocolli e i linguaggi di comunicazione a livello applicativo.
- Conoscere le principali tecnologie di web-services.
- Conoscere il linguaggio XML e la struttura ad albero dei documenti.
- Conoscere i socket e i protocolli per la comunicazione di rete.
- Conoscere i Web Service e le API di Google.

### Moduli di Educazione Civica svolti

Nessuna attività svolta.

### Moduli di PCTO svolti

Nessuna attività svolta.

Libro di testo: NUOVO TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI vol. 3

Autori: CAMAGNI PAOLO NIKOLASSY RICCARDO

Editore: HOEPLI





## **RELAZIONE FINALE**

### **1) Condotta e partecipazione degli alunni (ad es. adeguata/non adeguata):**

Mediamente adeguata anche se con interesse a tratti limitato.

### **2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline (ad es. completo/parziale):**

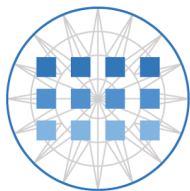
Completo.

### **3) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza (ad es. soddisfacente/insoddisfacente per scarso impegno, tempo insufficiente, classe numerosa, etc.):**

Soddisfacente.

### **4) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili (ad es. rallentamento del programma, recupero per piccoli gruppi, recupero per l'intera classe):**

Rallentamento del programma, recupero per l'intera classe.



**A.S. 2023/2024**

**PROGRAMMA SVOLTO IN DIRITTO PER EDUCAZIONE CIVICA**

Della prof. ssa Ambra Romani

Docente di EDUCAZIONE CIVICA

**Classe 5F**

**I° QUADRIMESTRE**

<b>Moduli</b>	<b>Contenuti</b>
<b>MODULO 1: Lo Stato Italiano: Nascita ed evoluzione</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- <b>La forma di governo Repubblicana: cenni storici sulla nascita della Repubblica italiana, il passaggio dallo Stato totalitario alla democrazia, il referendum istituzionale del 2 giugno 1946;</b></li><li>- <b>Lo Stato italiano e la Costituzione: la scelta repubblicana, democratica e lavorista;</b></li></ul>
<b>MODULO 2: Le Istituzioni dello Stato Italiano (tre ore)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Il Parlamento: il bicameralismo perfetto e le funzioni di Camera e Senato;</b></li><li>- <b>Il Governo e i suoi organi: il Presidente del Consiglio, i ministri e il Consiglio dei ministri;</b></li><li>- <b>Il Presidente della Repubblica e le funzioni del capo dello Stato;</b></li></ul>

**II° QUADRIMESTRE**

<b>Moduli</b>	<b>Contenuti</b>
<b>MODULO 3 (due ore)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Cenni sul processo di integrazione europeo e sulla organizzazione della UE con particolare riferimento alle principali istituzioni europee: Parlamento europeo, Commissione europea, Consiglio, Corte di Giustizia.</b></li><li>- <b>La cittadinanza europea e le sue prerogative;</b></li></ul>



## **Argomenti essenziali del programma svolto**

Conoscere i principali organi dello Stato Italiano Parlamento, Governo e Presidente della Repubblica e le loro funzioni; la forma Repubblicana (Repubblica Parlamentare) ed il bicameralismo perfetto; Definizione della UE e dei suoi obiettivi; Conoscere i diritti dei cittadini europei.

### **RELAZIONE FINALE**

#### **1) Condotta e partecipazione degli alunni (ad es. adeguata/non adeguata):**

Adeguata

#### **2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline (ad es. completo/parziale):**

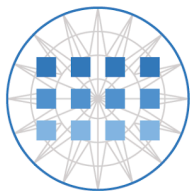
Completo

#### **3) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza (ad es. soddisfacente/insoddisfacente per scarso impegno, tempo insufficiente, classe numerosa, etc.):**

Soddisfacente

#### **4) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili (ad es. rallentamento del programma, recupero per piccoli gruppi, recupero per l'intera classe):**

Nessuna



**A.S. 2023/2024**

**PROGRAMMA SVOLTO**

Del prof. Piero Fabbri

docente di matematica

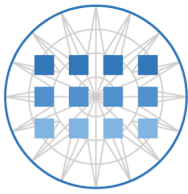
Classe 5F

Moduli	Contenuti
Problemi di massimo e di minimo.	Riepilogo regole di derivazione e studio del segno della derivata per ricerca di massimi, minimi relativi e flessi. Problemi di massimo e di minimo di geometria analitica, di geometria solida e dalla realtà.
Integrali indefiniti	Primitiva di una funzione, concetto di integrale indefinito e relative proprietà. Integrazioni immediate, integrazione per parti e per sostituzione, integrazione di funzioni razionali fratte.
Integrali definiti	Definizione di integrale definito; teorema fondamentale del calcolo integrale; calcolo di integrali definiti e loro applicazione al calcolo di aree e volumi.
Equazioni differenziali	Equazioni differenziali del tipo $y'=f(x)$ e $y''=f(x)$ ; equazioni differenziali a variabili separabili; equazioni lineari omogenee; problema di Cauchy.
Calcolo combinatorio e probabilità	Elementi di calcolo combinatorio: disposizioni, permutazioni e combinazioni semplici e con ripetizione. Probabilità: probabilità della somma logica e del prodotto: evento contrario; eventi dipendenti e indipendenti.

**Argomenti essenziali del programma svolto:** primitive di una funzione; integrali definiti e calcolo di aree di parti di piano limitate da due funzioni; equazioni differenziali del 1° ordine

**Moduli di Educazione Civica svolti:** Compiti di realtà.

Libro di testo: La matematica a colori 5 edizione verde L. Sasso Petrini Dea Scuola



## **RELAZIONE FINALE**

### **1) Condotta e partecipazione degli alunni (ad es. adeguata/non adeguata):**

mediamente adeguata anche se in maniera difforme tra i componenti della classe

### **2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline (ad es. completo/parziale):**

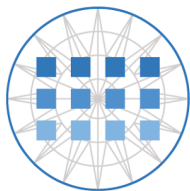
parziale

### **3) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza (ad es. soddisfacente/insoddisfacente per scarso impegno, tempo insufficiente, classe numerosa, etc.):**

mediamente soddisfacente

### **4) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili (ad es. rallentamento del programma, recupero per piccoli gruppi, recupero per l'intera classe):**

rallentamento del programma, recupero specifico per piccoli-medi gruppi.



**A.S. 2023/2024**

**PROGRAMMA SVOLTO**

Del prof. Fabbri Massimiliano

docente di Insegnamento di Religione Cattolica

Classe 5^F

Moduli	Contenuti
<b>GENESI E LA QUESTIONE "AMBIENTE"</b>	Abbiamo visto come Genesi si esprima sulla questione della creazione e il rapporto tra l'uomo e l'ambiente e da qui siamo partiti ad analizzare alcuni aspetti del passo biblico. In seguito abbiamo valutato come l'umanità si stia lasciando sfuggire la situazione ambientale rischiando di lasciare una terra in declino.
<b>LA VIOLENZA DI GENERE</b>	Visione di video che servono per far riflettere sul tema e analisi di casi realmente accaduti nel 2023. Dibattito sui singoli episodi e cosa può aver mosso il carnefice contro la sua vittima.
<b>GIUSEPPE E I SOGNI</b>	Attraverso vari video abbiamo intrapreso un percorso in cui si chiedeva ai ragazzi di comprendere la figura biblica con la sua vicenda. Poi è stato fatto un lavoro sui sogni che i singoli ragazzi hanno e come questi siano difficili da realizzare e, attraverso delle domande, si è cercato di dare valore al film visto e ai dubbi che sono sorti nei ragazzi. Il film "I sogni segreti di Walter Mitty" è servito ai ragazzi per comprendere la figura del protagonista e lavorare meglio su se stessi.
<b>L'ESISTENZA DI DIO</b>	Percorso introspettivo di ricerca, confronto, approfondimenti.
<b>MOSE' E I 10 COMANDAMENTI</b>	Abbiamo preso in analisi la figura di Mosè come figura guida del popolo d'Israele che è riuscita a liberare un popolo dalla schiavitù. Per integrare lo studio di questa figura, importante per i cristiani, abbiamo visto un video introduttivo in cui Benigni presentava la figura del patriarca e, in seguito, abbiamo visto sempre nello stesso video, come veniva presentato il primo



Moduli	Contenuti
	comandamento. Sul primo comandamento abbiamo svolto un lavoro di dibattito che verteva sulla questione "idoli" e di come questi siano ancora presenti nella società di oggi. Abbiamo visto una testimonianza di una "content creator", ovvero una "influencer", in cui si parla della difficoltà di questo ruolo e di come sia difficile, a dispetto di quanto i media vogliano fare passare contrariamente, trovare successo e soldi in questo settore. Successo e soldi che, come altri fattori, sembrano essere sempre più gli idoli moderni.
LA RICERCA DELLA FELICITÀ	La scoperta dell'attimo presente.

### Argomenti essenziali del programma svolto

I patriarchi della storia cristiana, i sogni e la visione attuale del primo comandamento

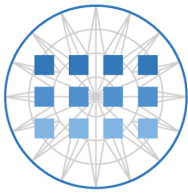
### Moduli di Educazione Civica svolti

Nessuno

### Moduli di PCTO svolti

Nessuno

Libro di testo: Capaci di sognare



## **RELAZIONE FINALE**

### **1) Condotta e partecipazione degli alunni (ad es. adeguata/non adeguata):**

La condotta e partecipazione degli alunni è stata adeguata.

### **2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline (ad es. completo/parziale):**

Lo sviluppo della programmazione prevista è completo.

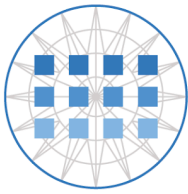
### **3) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza (ad es. soddisfacente/insoddisfacente per scarso impegno, tempo insufficiente, classe numerosa, etc.):**

Il profitto raggiunto nelle discipline rispetto ai livelli di partenza è da ritenere soddisfacente.

### **4) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili (ad es. rallentamento del programma, recupero per piccoli gruppi, recupero per l'intera classe):**

Non ci sono carenze





**A.S. 2023/2024**

**PROGRAMMA SVOLTO**

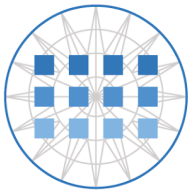
Dei proff. ANTONIO EMANUELE VALLONE

MARIA ANTONIETTA VISCIONE

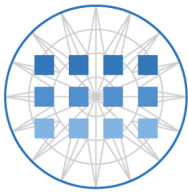
docente di Sistemi e Reti

Classe 5 F

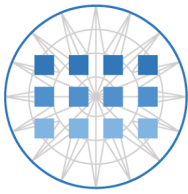
<b>Modulo</b>	<b>Contenuti</b>
<b>Modulo 1</b>  <b>Struttura fisica della rete e</b>  <b>Internetworking di TCP/IP:</b>  <b>incapsulamento</b>	Architetture di rete ISO/OSI e TCP/IP a confronto. Definizione di PDU. PDU di ogni livello e l'incapsulamento. Indirizzi di ogni livello e i dispositivi intermediari. Il cablaggio strutturato della LAN: la topologia a stella estesa. I mezzi trasmissivi, gli apparati intermediari delle reti wired e wireless, i dispositivi di connessione alla rete geografica. L'header IPv4, alcuni campi: version, TOS, Length; TTL, Protocol, Source e Destination IP. Classi di IP e la Subnet Mask; IP pubblici e privati Partizionare una rete con il subnetting Class-full. Configurazione manuale dei parametri IP e automatica tramite server DHCP (iter dell'handshaking). Net-ID e Host-ID, IP della rete, IP della sottorete, SubnetMask, IP di Broadcast, IP del default gateway, il range di IP disponibili per gli host di una rete/sottorete. VLAN per gruppi di porte e VLAN trunking
	<b>Laboratorio</b>



Modulo	Contenuti
<b>Collegamento di reti diverse</b>	Simulazioni con PacketTracer: Piano di indirizzamento Class Full con un solo router partendo da una rete di classe B Analisi e sintesi di un piano di indirizzamento Class Full per il subnetting di un indirizzo di classe B in 5 sotto reti: utilizzo di Libre Office Calc per la presentazione del piano di indirizzamento e PacketTracer per la realizzazione della LAN con un DHCP server in ogni sottorete. Configurazione del router e del range di indirizzi di ogni DHCP server. (pag. 156,157 libro 2° biennio) Reti VLAN con switch abilitati alla funzionalità trunking e access port. (pag. 327-331 libro 2° biennio)
<b>Modulo 2</b> <b>Subnetting con soluzione V.L.S.M.</b>	Partizionare una rete con il subnetting V.L.S.M. Protocollo IPv6: cenni.
	<b>Laboratorio</b>
<b>Collegamento di reti diverse</b>	Simulazioni con PacketTracer: Piano di indirizzamento V.L.S.M. con un solo router partendo da una rete di classe B. Il comando "route" da finestra linea di comandi (pag. 532 libro 2° biennio). Routing statico: configurazione e gestione delle routing table statiche di due router collegati fra loro per il collegamento di reti diverse. (Pag. 536-540 libro 2° biennio). Interfaccia comandi (CLI): documento pubblicato su Class Room. Configurazione di un router tramite l'interfaccia comandi: CLI Connessione di due router con interfacce Fast Ethernet. Configurazione di un'interfaccia seriale di un router per collegamento WAN. Connessione di reti diverse (private/pubbliche) tramite router. Routing dinamico: collegamento di più reti tramite due router e configurazione del protocollo RIPv1 (Pag. 541-545 libro 2° biennio) e RIPv2 (tramite CLI) sui router. Esercitazioni guidate (estensione PKA).



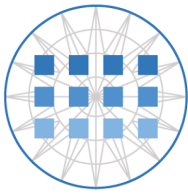
<b>Modulo</b>	<b>Contenuti</b>
<b>Modulo 3</b>  <b>Livello Trasport di TCP/IP</b>	Servizi (connection oriented / connectionless; affidabile / non affidabile) ed indirizzamento a livello Transport (port number). Il protocollo UDP: il datagram e i suoi campi. Il protocollo TCP: il segment ed alcuni campi (source e destination port number, Sequence number, Acknowledgment number, Flag: ACK, RST, SYN, FIN). L'instaurazione di una sessione TCP (three-way handshake). Abbattimento di una sessione TCP (handshake a 4 vie). Confronto tra i protocolli UDP e TCP. Comando netstat. Protocolli a livello Application che utilizzano i protocolli TCP e UDP. Il meccanismo dei socket.
	<b>Laboratorio</b>
<b>Linguaggio PHP</b>	Schema di principio di una richiesta ad un server Web a uno, due e tre livelli: richiesta di una pagina statica/dinamica senza/con interrogazione ad un DBMS da parte del client (Browser) al server (Web Server). Le applicazioni Server side e l'interfaccia C.G.I. Installazione di Easy PHP / XAMPP / WAMP. Struttura di una applicazione CGI; Passaggio dei parametri tramite il tag<FORM>; Metodi GET (cenni) e POST. Applicazioni server side: Script CGI in PHP. PHP (Hyper Text Preprocessor). Istruzioni di controllo; Array Indicizzati e Associativi; Gestione dei dati inviati dal browser: \$_POST
<b>Modulo 4</b>  <b>Livello Application di TCP/IP</b>	Architettura delle applicazioni di rete: Client-Server e Peer-to-Peer. I protocolli: Telnet (funzionalità), FTP (modalità di lavoro a due canali), posta elettronica (funzionalità: SMTP, POP3, IMAP4), DHCP (funzionalità), DNS (funzionalità).
	<b>Laboratorio</b>



Modulo	Contenuti
<b>Linguaggio PHP:</b> <b>Gestione File</b> <b>Gestione DB MySQL</b>	Variabili globali: \$_SESSION Gestione dei File di testo. Creazione di un database MySQL tramite PhpMyAdmin: creare un DB, tabelle, campi, utilizzo dei tipi di dati più comuni. Connessione ad un DB presente in MySQL tramite codice PHP: stringa di connessione, lancio delle interrogazioni, gestione dei dati ricevuti.
Modulo	Contenuti
<b>Modulo 5</b> <b>La sicurezza a livello Application– Transport -Internetworking:</b> <b>filtraggio del traffico e protezione delle reti locali</b>	Proteggere le LAN dagli accessi esterni: il firewall. Principali categorie di Firewall e i possibili livelli di controllo. Il Proxy Server e i compiti che svolge (funzionalità). Principali categorie di Proxy. La messa in sicurezza di una trusted network (rete sicura-LAN) dalla rete non sicura (Internet): la DMZ. DMZ nella soluzione vicolo cieco e zona cuscinetto. Le funzionalità NAT e PAT. Accedere ad internet tramite un client interno ad una LAN: dynamic NAT. Esporre un server di una LAN ad internet: static NAT. PAT in coppia con NAT.
	<b>Laboratorio</b>
<b>Sicurezza delle reti</b>	Packet Tracer: Access Control List (Pag. 178 - 182 libro 5° anno) Packet Tracer: Dynamic e Static NAT (Pag. 183 - 187 libro 5° anno) ACL, NAT, PAT: documento pubblicato su Class Room.

### Contenuti essenziali

- Saper realizzare il piano di indirizzamento di una rete locale.
- Conoscere le caratteristiche principali del routing gerarchico.
- Conoscere le caratteristiche principali dei protocolli TCP e UDP.
- Conoscere le caratteristiche principali di alcuni protocolli del livello applicazione.
- Conoscere i principi di crittografia.
- Conoscere le soluzioni alla sicurezza delle reti: concetto di Firewall, Proxy Server, DMZ.



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403  
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292  
Web: ittstrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it  
segreteria@ittstrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

- Conoscere i principi generali delle reti wireless.
- Conoscere la soluzione delle reti cellulari per utenti mobili.
- Conoscere le soluzioni di reti private virtuali.
- Conoscere il concetto di applicazioni client-server.
- Conoscere il significato di amministrazione di una rete.
- Saper analizzare un progetto realizzato tramite PacketTracer.
- Conoscere il linguaggio PHP di programmazione lato server utilizzato per la realizzazione di pagine web dinamiche e la gestione remota di dati.
- Saper scrivere programmi in PHP per la gestione remota di dati.
- Saper analizzare programmi scritti in PHP.
- Gestire progetti di comunicazione di sistemi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.

## Moduli di Educazione Civica svolti

- Minacce informatiche

### Libro di testo:

Editore: Juvenilia Scuola

Editore: Juvenilia Scuola

Titolo: Internetworking Sistemi e Reti

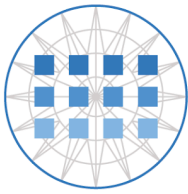
Titolo: Internetworking Sistemi e Reti

(4° anno)

(5° anno)

Autori: Baldino – Rondano – Spano -Iacobelli

Autori: Baldino – Rondano – Spano -Iacobelli



## **RELAZIONE FINALE**

### **1) Condotta e partecipazione degli alunni (ad es. adeguata/non adeguata):**

Durante le lezioni teoriche, la classe ha partecipato in maniera non uniforme dimostrando un interesse a volte non regolare. Il comportamento non è stato sempre adeguato al contesto scolastico soprattutto durante le lezioni di laboratorio per via del continuo chiacchiericcio di fondo che impediva una regolare prosecuzione della lezione spesse volte interrotta dai continui richiami

### **2) Sviluppo della programmazione prevista, anche in rapporto alle altre discipline (ad es. completo/parziale):**

Parziale

### **3) Profitto raggiunto nelle proprie discipline rispetto ai livelli di partenza (ad es. soddisfacente/insoddisfacente per scarso impegno, tempo insufficiente, classe numerosa, etc.):**

Il profitto risulta disomogeneo si attesta su un livello tra il sufficiente e discreto, con alcuni elementi che invece si distinguono raggiungendo livelli buoni.

### **4) Iniziative adottate per il recupero delle carenze: individuazione delle strategie che si sono rivelate più utili (ad es. rallentamento del programma, recupero per piccoli gruppi, recupero per l'intera classe):**

Rallentamento del programma



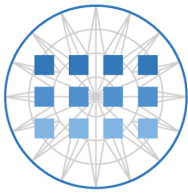
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE  
"ODONE BELLUZZI - LEONARDO DA VINCI"  
RIMINI



---

Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403  
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292  
Web: [ittsrimini.edu.it](http://ittsrimini.edu.it) - Mail: [RNTF010004@istruzione.it](mailto:RNTF010004@istruzione.it)  
[segreteria@ittsrimini.edu.it](mailto:segreteria@ittsrimini.edu.it) - [RNTF010004@pec.istruzione.it](mailto:RNTF010004@pec.istruzione.it)

***Simulazioni Prove scritte***



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

### **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

#### **PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### **PROPOSTA A1**

**Salvatore Quasimodo**, *Alla nuova luna*, in *Tutte le poesie*, a cura di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano, 1995.

In principio Dio  
creò il cielo e  
la terra, poi nel  
suo giorno  
esatto mise i  
luminari in  
cielo e al  
settimo giorno  
si riposò.

Dopo miliardi di anni l'uomo,  
fatto a sua immagine e  
somiglianza, senza mai  
riposare, con la sua  
intelligenza laica,  
senza timore, nel  
cielo sereno d'una  
notte d'ottobre,  
mise altri  
luminari  
uguali a  
quelli che  
giravano  
dalla creazione del mondo. Amen.

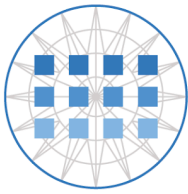
*Alla nuova luna* fa parte della raccolta *La terra impareggiabile*, pubblicata nel 1958, che testimonia l'attenzione di Quasimodo (1901 - 1968) per il mondo a lui contemporaneo e la sua riflessione sul progresso scientifico e sulla responsabilità degli scienziati in un'epoca di importanti innovazioni tecnologiche. La poesia è ispirata al lancio in orbita del primo satellite artificiale *Sputnik I*, avvenuto nel 1957.

#### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta il contenuto della poesia e descrivine sinteticamente la struttura metrica.





Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403  
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292  
Web: ittstrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it  
segreteria@ittstrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

2. Le due strofe individuano i due tempi del discorso poetico che presenta uno sviluppo narrativo sottolineato dalla ripresa di concetti e vocaboli chiave. Individua le parole che vengono ripetute in entrambe le parti del componimento e illustra il significato di questa ripetizione.
3. L'azione dell'uomo 'creatore' viene caratterizzata da due notazioni che ne affermano la perseveranza e il coraggio; individua e commentane il significato.
4. Al verso 8 Quasimodo isola l'espressione '*intelligenza laica*': quale rapporto istituisce, a tuo avviso, questa espressione tra la creazione divina e la scienza?
5. A conclusione del componimento il poeta utilizza un vocabolo che conferisce al testo un andamento quasi liturgico; commenta questa scelta espressiva.

### Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Quasimodo e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano i temi del progresso scientifico- tecnologico e delle responsabilità della scienza nella costruzione del futuro dell'umanità.

### **PROPOSTA A2**

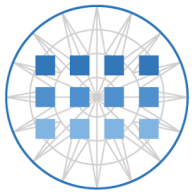
Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarrezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.



## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

## Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inefficienza come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Federico Chabod**, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (I edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.

Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprendibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...]

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il *Manifesto della Giovine Italia* è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre *basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà*».

E più tardi, nell'appello ai *Giovani d'Italia* ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...]

Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello *europeo*. [...]

Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la *nazione* in connessione strettissima con l'*umanità*. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'*Umanità*, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'Umanità: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente



sacre». [...]

Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per 'Umanità'?
4. Spiega il significato della frase '*La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità*'.

### Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che "svettano" maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al "software", cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello. Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è "immateriale", cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la "distruzione creativa", vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

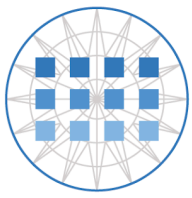
Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta '*distruzione creativa*'?



Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403  
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292  
Web: ittsrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it  
segreteria@ittsrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione '*ricchezza immateriale*'?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un '*sistema molto efficiente*'?

## Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

## **PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?

È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal<sup>1</sup>, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell<sup>2</sup> quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles<sup>3</sup>. Se loro dicono 'morite' noi morremo, se loro dicono 'vivate' noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza.

Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggii impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

<sup>1</sup> *Pascal*: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

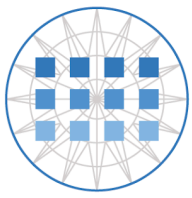
<sup>2</sup> *Bertrand Russell*: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

<sup>3</sup> *Foster Dulles*: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. '*La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?*' Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?



## Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

### TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

#### PROPOSTA C1

#### LETTERA APERTA AL MINISTRO BIANCHI SUGLI ESAMI DI MATURITÀ

(<https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=150602>)

«Gentile Ministro Bianchi,

a quanto abbiamo letto, Lei sarebbe orientato a riproporre un esame di maturità senza gli scritti come lo scorso anno, quando molti degli stessi studenti, interpellati dai giornali, l'hanno giudicato più o meno una burletta.

Nonostante i problemi causati dalla pandemia, per far svolgere gli scritti in sicurezza a fine anno molte aule sono libere per ospitare piccoli gruppi di candidati. E che l'esame debba essere una verifica seria e impegnativa è nell'interesse di tutti. In quello dei ragazzi – per cui deve costituire anche una porta di ingresso nell'età adulta – perché li spinge a esercitarsi e a studiare, anche affrontando quel tanto di ansia che conferma l'importanza di questo passaggio. Solo così potranno uscirne con soddisfazione. È nell'interesse della collettività, alla quale è doveroso garantire che alla promozione corrisponda una reale preparazione. Infine la scuola, che delle promozioni si assume la responsabilità, riacquisterebbe un po' di quella credibilità che ha perso proprio scegliendo la via dell'indulgenza a compenso della sua frequente inadeguatezza nel formare culturalmente e umanamente le nuove generazioni.

Non si tratta quindi solo della reintroduzione delle prove scritte, per molte ragioni indispensabile (insieme alla garanzia che non si copi e non si faccia copiare, come accade massicciamente ogni anno); ma di trasmettere agli studenti il messaggio di serietà e di autorevolezza che in fondo si aspettano da parte degli adulti.»

Nella Lettera aperta indirizzata nel dicembre 2021 al Professor Patrizio Bianchi, allora Ministro dell'Istruzione, i firmatari, illustri esponenti del mondo accademico e culturale italiano, hanno espresso una serie di riflessioni relative all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

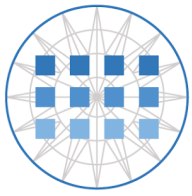
Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

#### PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Marco Belpoliti**, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in *la Repubblica*, 30 gennaio 2018

(<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogia-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisco: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...] Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile



farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "*tempo reale*".

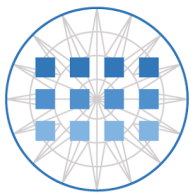
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

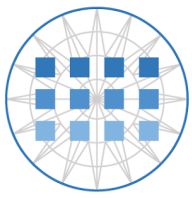
Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



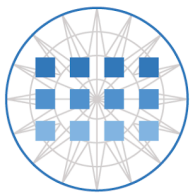
TIPOLOGIA A				
Parte generale			max 60 punti	
INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	
1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	L1 (0-2)	Mancata ideazione e nessuna pianificazione.	... /10
		L2 (3-4)	Scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L3 (5-6)	Pianificazione schematica con l'uso di strutture consuete.	
		L4 (7-8)	Pianificazione con idee reciprocamente correlate e buona organizzazione del testo.	
		L5 (9-10)	Pianificazione efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	• Coesione e coerenza testuale.	L1 (0-2)	Nessuna coesione e coerenza testuale.	... /10
		L2 (3-4)	Parti del testo non sequenziali e coerenti tra loro; connettivi non sempre appropriati.	
		L3 (5-6)	Parti del testo non disposte in sequenza lineare e collegate da connettivi basilari.	
		L4 (7-8)	Parti del testo coerenti tra loro, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L5 (9-10)	Parti del testo consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
2	• Ricchezza e padronanza lessicale.	L1 (0-2)	Lessico inappropriato.	... /10
		L2 (3-4)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L3 (5-6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L4 (7-8)	Lessico appropriato.	
		L5 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L1 (0-2)	Gravi e numerosi errori ortografici e morfosintattici; mancato uso della punteggiatura.	... /10
		L2 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L3 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L4 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L5 (9-10)	L'ortografia è corretta e la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	L1 (0-2)	Nessuna conoscenza dell'argomento e trattazione priva di riferimenti culturali.	... /10
		L2 (3-4)	Scarsa conoscenza dell'argomento e trattazione povera di riferimenti culturali.	
		L3 (5-6)	Conoscenze sufficienti dell'argomento e qualche riferimento culturale.	
		L4 (7-8)	Adeguate conoscenze dell'argomento e precisi riferimenti culturali.	
		L5 (9-10)	Numerose conoscenze dell'argomento ed ampi riferimenti culturali.	
	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	L1 (0-2)	Nessuna originalità e creatività; pessima capacità di rielaborazione.	... /10
		L2 (3-4)	Scarsa originalità e creatività; scadente capacità di rielaborazione.	
		L3 (5-6)	Parziale rielaborazione e semplice interpretazione personale.	



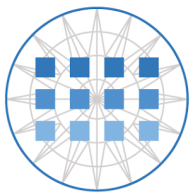
	L4 (7-8)	Taglio personale con qualche spunto di originalità.	
	L5 (9-10)	Interpretazioni personali valide, buona capacità di critica personale.	
PUNTEGGIO TOTALE PARTE			... / 60

Parte specifica			max 40 punti
INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
1 • Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	L1 (0-2)	Mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna.	... /10
	L2 (3-4)	Rispetto di una minima parte dei vincoli posti nella consegna.	
	L3 (5-6)	Rispetto parziale dei vincoli posti nella consegna.	
	L4 (7-8)	Rispetto della maggior parte dei vincoli posti nella consegna.	
	L5 (9-10)	Rispetto di tutti i vincoli dati.	
2 • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	L1 (0-2)	Mancata comprensione del testo, senza l'individuazione di alcuna informazione essenziale e conseguente interpretazione errata.	... /10
	L2 (3-4)	Comprensione parziale o inesatta del testo, mancata o incompleta individuazione dei concetti chiave e delle informazioni essenziali e/o interpretazione non del tutto corretta.	
	L3 (5-6)	Comprensione del testo e delle informazioni essenziali sufficiente; qualche errore nell'interpretazione.	
	L4 (7-8)	Comprensione del testo adeguata, individuazione ed interpretazione corretta dei concetti chiave e delle informazioni essenziali.	
	L5 (9-10)	Comprensione completa dei concetti chiave, delle informazioni essenziali e delle relazioni tra queste.	
3 • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	L1 (0-2)	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo del tutto errata.	... /10
	L2 (3-4)	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo parzialmente errata.	
	L3 (5-6)	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo essenziale.	
	L4 (7-8)	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo completa ed adeguata.	
	L5 (9-10)	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo ricca e pertinente, appropriata ed approfondita.	
4 • Interpretazione corretta e articolata del testo.	L1 (0-2)	Trattazione scadente e nessuna considerazioni personale.	... /10
	L2 (3-4)	Trattazione limitata e scarse considerazioni personali.	
	L3 (5-6)	Trattazione adeguata con alcune considerazioni personali.	
	L4 (7-8)	Trattazione completa con diverse considerazioni personali.	
	L5 (9-10)	Trattazione ricca; varie considerazioni personali critiche.	
PUNTEGGIO TOTALE PARTE SPECIFICA			... / 40
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI			... / 100
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI = PUNTI / 5			... / 20

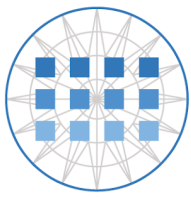




TIPOLOGIA B				
Parte generale			max 60 punti	
INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	
1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	L1 (0-2)	Mancata ideazione e nessuna pianificazione.	... /10
		L2 (3-4)	Scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L3 (5-6)	Pianificazione schematica con l'uso di strutture consuete.	
		L4 (7-8)	Pianificazione con idee reciprocamente correlate e buona organizzazione del testo.	
		L5 (9-10)	Pianificazione efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	• Coesione e coerenza testuale.	L1 (0-2)	Nessuna coesione e coerenza testuale.	... /10
		L2 (3-4)	Parti del testo non sequenziali e coerenti tra loro; connettivi non sempre appropriati.	
		L3 (5-6)	Parti del testo non disposte in sequenza lineare e collegate da connettivi basilari.	
		L4 (7-8)	Parti del testo coerenti tra loro, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L5 (9-10)	Parti del testo consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
2	• Ricchezza e padronanza lessicale.	L1 (0-2)	Lessico inappropriato.	... /10
		L2 (3-4)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L3 (5-6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L4 (7-8)	Lessico appropriato.	
		L5 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L1 (0-2)	Gravi e numerosi errori ortografici e morfosintattici; mancato uso della punteggiatura.	... /10
		L2 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L3 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L4 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L5 (9-10)	L'ortografia è corretta e la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	L1 (0-2)	Nessuna conoscenza dell'argomento e trattazione priva di riferimenti culturali.	... /10
		L2 (3-4)	Scarsa conoscenza dell'argomento e trattazione povera di riferimenti culturali.	
		L3 (5-6)	Conoscenze sufficienti dell'argomento e qualche riferimento culturale.	
		L4 (7-8)	Adeguate conoscenze dell'argomento e precisi riferimenti culturali.	
		L5 (9-10)	Numerose conoscenze dell'argomento ed ampi riferimenti culturali.	
	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	L1 (0-2)	Nessuna originalità e creatività; pessima capacità di rielaborazione.	... /10
		L2 (3-4)	Scarsa originalità e creatività; scadente capacità di rielaborazione.	
		L3 (5-6)	Parziale rielaborazione e semplice interpretazione personale.	



		L4 (7-8)	Taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L5 (9-10)	Interpretazioni personali valide, buona capacità di critica personale.	
<b>PUNTEGGIO TOTALE PARTE</b>				... / 60
<b>Parte specifica</b>				<b>max 40 punti</b>
<b>INDICATORI</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DESCRITTORI</b>		<b>PUNTI</b>
1	• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	L1 (0-3)	Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo.	... /15
		L2 (4-7)	Sostanziale comprensione della tesi; individuazione e comprensione non complete e/o non precise delle argomentazioni del testo.	
		L3 (8-10)	Individuazione corretta della tesi; adeguata comprensione della maggior parte delle argomentazioni del testo.	
		L4 (11-13)	Individuazione e comprensione corrette della tesi e delle argomentazioni del testo.	
		L5 (14-15)	Individuazione e comprensione corrette, precise e puntuali della tesi e delle argomentazioni del testo.	
2	• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	L1 (0-3)	Nessun percorso percorso ragionativo.	... /15
		L2 (4-7)	Percorso ragionativo frammentario e non coerente.	
		L3 (8-10)	Percorso ragionativo lineare con qualche incongruenza.	
		L4 (11-13)	Percorso ragionativo coerente e ben strutturato.	
		L5 (14-15)	Percorso ragionativo coerente e coeso, con valide relazioni logiche.	
3	• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	L1 (0-2)	Scadente articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	... /10
		L2 (3-4)	Trattazione limitata e scarse considerazioni personali.	
		L(5-6)	Trattazione adeguata con alcune considerazioni personali.	
		L4 (7-8)	Trattazione completa con diverse considerazioni personali.	
		L5 (9-10)	Trattazione ricca; varie considerazioni personali critiche.	
<b>PUNTEGGIO TOTALE PARTE SPECIFICA</b>				... / 40
<b>PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI</b>				... / 100
<b>PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI = PUNTI / 5</b>				... / 20

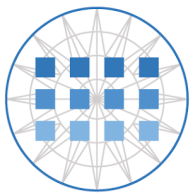


TIPOLOGIA C				
Parte generale			max 60 punti	
INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	
1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	L1 (0-2)	Mancata ideazione e nessuna pianificazione.	... /10
		L2 (3-4)	Scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L3 (5-6)	Pianificazione schematica con l'uso di strutture consuete.	
		L4 (7-8)	Pianificazione con idee reciprocamente correlate e buona organizzazione del testo.	
		L5 (9-10)	Pianificazione efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	• Coesione e coerenza testuale.	L1 (0-2)	Nessuna coesione e coerenza testuale.	... /10
		L2 (3-4)	Parti del testo non sequenziali e coerenti tra loro; connettivi non sempre appropriati.	
		L3 (5-6)	Parti del testo non disposte in sequenza lineare e collegate da connettivi basilari.	
		L4 (7-8)	Parti del testo coerenti tra loro, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L5 (9-10)	Parti del testo consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
2	• Ricchezza e padronanza lessicale.	L1 (0-2)	Lessico inappropriato.	... /10
		L2 (3-4)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L3 (5-6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L4 5 (7-8)	Lessico appropriato	
		L5 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L1 (0-2)	Gravi e numerosi errori ortografici e morfosintattici; mancato uso della punteggiatura.	... /10
		L2 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L3 (5-6)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L4 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L5 (9-10)	L'ortografia è corretta e la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	L1 (0-2)	Nessuna conoscenza dell'argomento e trattazione priva di riferimenti culturali.	... /10
		L2 (3-4)	Scarsa conoscenza dell'argomento e trattazione povera di riferimenti culturali.	
		L3 (5-6)	Conoscenze sufficienti dell'argomento e qualche riferimento culturale.	
		L4 (7-8)	Adeguate conoscenze dell'argomento e precisi riferimenti culturali.	
		L5 (9-10)	Numerose conoscenze dell'argomento ed ampi riferimenti culturali.	

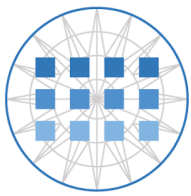


Via Ada Negri, 34 - 47923 Rimini (RN) - CF: 82007870403  
Tel. (+39) 0541 384159 - Fax 0541 383292  
Web: ittsrimini.edu.it - Mail: RNTF010004@istruzione.it  
segreteria@ittsrimini.edu.it - RNTF010004@pec.istruzione.it

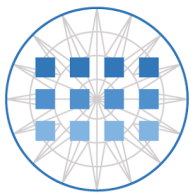
	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	L1 (0-2)	Nessuna originalità e creatività; pessima capacità di rielaborazione.	... /10
		L2 (3-4)	Scarsa originalità e creatività; scadente capacità di rielaborazione.	
		L3 (5-6)	Parziale rielaborazione e semplice interpretazione personale.	
		L4 (7-8)	Taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L5 (9-10)	Interpretazioni personali valide, buona capacità di critica personale.	
PUNTEGGIO TOTALE PARTE				... / 60
<b>Parte specifica</b>				<b>max 40 punti</b>
INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
1	• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	L1 (0-3)	Nessun rispetto della traccia ed assenza di titolo e paragrafazione.	... /15
		L2 (4-7)	Parziale rispetto della traccia; mancata coerenza nella formulazione di titolo e paragrafazione.	
		L3 (8-10)	Rispetto della traccia; titolo e paragrafazione incerti.	
		L4 (11-13)	Rispetto della traccia; titolo e paragrafazione pertinenti.	
		L5 (14-15)	Rispetto della traccia; titolo e paragrafazione coerenti ed efficaci.	
2	• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	L1 (0-3)	Esposizione completamente disorganica e confusa.	... /15
		L2 (4-7)	Esposizione parzialmente disorganica e/o confusa.	
		L3 (8-10)	Esposizione sufficientemente lineare.	
		L4 (11-13)	Esposizione lineare e chiara.	
		L5 (14-15)	Esposizione pienamente lineare, chiara e scorrevole.	
3	• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L1 (0-3)	Nessuna articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	... /10
		L2 (3-4)	Scadente articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	
		L3 (5-6)	Conoscenze lacunose e/o scorrette e scadente articolazione dei riferimenti culturali.	
		L4 (7-8)	Conoscenze sufficienti ed adeguata articolazione dei riferimenti culturali.	
		L5 (9-10)	Conoscenze corrette e complete ed articolazione precisa dei riferimenti culturali.	
PUNTEGGIO TOTALE PARTE SPECIFICA				... / 40
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI				... / 100
<b>PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI = PUNTI / 5</b>				<b>... / 20</b>



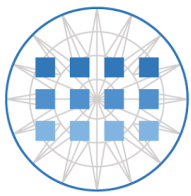
TIPOLOGIA A con descrittori DSA/BES				
Parte generale			max 60 punti	
INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	
1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	L1 (0-1)	Mancata ideazione e nessuna pianificazione.	... /10
		L2 (3-4)	Scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L3 (5-6)	Pianificazione schematica con l'uso di strutture consuete.	
		L4 (7-8)	Pianificazione con idee reciprocamente correlate e buona organizzazione del testo.	
		L5(9-10)	Pianificazione efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	• Coesione e coerenza testuale.	L1 (0-1)	Nessuna coesione e coerenza testuale.	... /5
		L2 (2)	Parti del testo non sequenziali e coerenti tra loro; connettivi non sempre appropriati.	
		L3 (3)	Parti del testo non disposte in sequenza lineare e collegate da connettivi basilari.	
		L4 (4)	Parti del testo coerenti tra loro, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L5 (5)	Parti del testo consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
2	• Ricchezza e padronanza lessicale.	L1 (0-2)	Lessico inappropriato.	... /10
		L2 (3-4)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L3 (5-6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L4 (7-8)	Lessico appropriato.	
		L5 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L1 (0-1)	Gravi e numerosi errori ortografici e morfosintattici; mancato uso della punteggiatura.	... /5
		L2 (2)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L3 (3)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L4 (4)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L5 (5)	L'ortografia è corretta e la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	L1 (0-3)	Nessuna conoscenza dell'argomento e trattazione priva di riferimenti culturali.	... /15
		L2 (4-6)	Scarsa conoscenza dell'argomento e trattazione povera di riferimenti culturali.	
		L3 (7-9)	Conoscenze sufficienti dell'argomento e qualche riferimento culturale.	
		L4 (10-12)	Adeguate conoscenze dell'argomento e precisi riferimenti culturali.	
		L5 (13-15)	Numerose conoscenze dell'argomento ed ampi riferimenti culturali.	



• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	L1 (0-3)	Nessuna originalità e creatività; pessima capacità di rielaborazione.	... /15	
	L2 (4-6)	Scarsa originalità e creatività; scadente capacità di rielaborazione.		
	L3 (7-9)	Parziale rielaborazione e semplice interpretazione personale.		
	L4 (10-12)	Taglio personale con qualche spunto di originalità.		
	L5 (13-15)	Interpretazioni personali valide, buona capacità di critica personale.		
PUNTEGGIO TOTALE PARTE			... / 60	
<b>Parte specifica</b>			<b>max 40 punti</b>	
INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
1	• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	L1 (0-2)	Mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna.	... /10
		L2 (3-4)	Rispetto di una minima parte dei vincoli posti nella consegna.	
		L3 (5-6)	Rispetto parziale dei vincoli posti nella consegna.	
		L4 (7-8)	Rispetto della maggior parte dei vincoli posti nella consegna.	
		L5 (9-10)	Rispetto di tutti i vincoli dati.	
2	• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	L1 (0-2)	Mancata comprensione del testo, senza l'individuazione di alcuna informazione essenziale e conseguente interpretazione errata.	... /10
		L2 (3-4)	Comprensione parziale o inesatta del testo, mancata o incompleta individuazione dei concetti chiave e delle informazioni essenziali e/o interpretazione non del tutto corretta.	
		L3 (5-6)	Comprensione del testo e delle informazioni essenziali sufficiente; qualche errore nell'interpretazione.	
		L4 (7-8)	Comprensione del testo adeguata, individuazione ed interpretazione corretta dei concetti chiave e delle informazioni essenziali.	
		L5 (9-10)	Comprensione completa dei concetti chiave, delle informazioni essenziali e delle relazioni tra queste.	
3	• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	L1 (0-2)	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo del tutto errata.	... /10
		L2 (3-4)	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo parzialmente errata.	
		L3 (5-6)	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo essenziale.	
		L4 (7-8)	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo completa ed adeguata.	
		L5 (9-10)	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo ricca e pertinente, appropriata ed approfondita.	
4	• Interpretazione corretta e articolata del testo.	L1 (0-2)	Trattazione scadente e nessuna considerazioni personale.	... /10
		L2 (3-4)	Trattazione limitata e scarse considerazioni personali.	
		L3 (5-6)	Trattazione adeguata con alcune considerazioni personali.	
		L4 (7-8)	Trattazione completa con diverse considerazioni personali.	
		L5 (9-10)	Trattazione ricca; varie considerazioni personali critiche.	
PUNTEGGIO TOTALE PARTE SPECIFICA			... / 40	
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI			... / 100	
<b>PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI = PUNTI / 5</b>			<b>... / 20</b>	

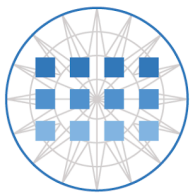


TIPOLOGIA B con descrittori DSA/BES				
Parte generale			max 60 punti	
INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	
1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	L1 (0-2)	Mancata ideazione e nessuna pianificazione.	... /10
		L2 (3-4)	Scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L3 (5-6)	Pianificazione schematica con l'uso di strutture consuete.	
		L4 (7-8)	Pianificazione con idee reciprocamente correlate e buona organizzazione del testo.	
		L5 (9-10)	Pianificazione efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	• Coesione e coerenza testuale	L1 (0-1)	Nessuna coesione e coerenza testuale.	... /5
		L2 (2)	Parti del testo non sequenziali e coerenti tra loro; connettivi non sempre appropriati.	
		L3 (3)	Parti del testo non disposte in sequenza lineare e collegate da connettivi basilari.	
		L4 (4)	Parti del testo coerenti tra loro, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L5 (5)	Parti del testo consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
2	• Ricchezza e padronanza lessicale	L1 (0-2)	Lessico inappropriato.	... /10
		L2 (3-4)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L3 (5-6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L4 (7-8)	Lessico appropriato.	
		L5 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	L1 (0-1)	Gravi e numerosi errori ortografici e morfosintattici; mancato uso della punteggiatura.	... /5
		L2 (2)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L3 (3)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L4 (4)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L5 (5)	L'ortografia è corretta e la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L1 (0-3)	Nessuna conoscenza dell'argomento e trattazione priva di riferimenti culturali.	... /15

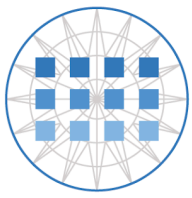


		L2 (4-6)	Scarsa conoscenza dell'argomento e trattazione povera di riferimenti culturali.	... / 15
		L3 (7-9)	Conoscenze sufficienti dell'argomento e qualche riferimento culturale.	
		L4 (10-12)	Adeguate conoscenze dell'argomento e precisi riferimenti culturali.	
		L5 (13-15)	Numerose conoscenze dell'argomento ed ampi riferimenti culturali.	
	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	L1 (0-3)	Nessuna originalità e creatività; pessima capacità di rielaborazione.	
		L2 (4-6)	Scarsa originalità e creatività; scadente capacità di rielaborazione.	
		L3 (7-9)	Parziale rielaborazione e semplice interpretazione personale.	
		L4 (10-12)	Taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L5 (13-15)	Interpretazioni personali valide, buona capacità di critica personale.	
	PUNTEGGIO TOTALE PARTE			
<b>Parte specifica</b>				<b>max 40 punti</b>
INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	
1	• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	L1 (0-3)	Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo.	... / 15
		L2 (4-7)	Sostanziale comprensione della tesi; individuazione e comprensione non complete e/o non precise delle argomentazioni del testo.	
		L3 (8-10)	Individuazione corretta della tesi; adeguata comprensione della maggior parte delle argomentazioni del testo.	
		L4 (11-13)	Individuazione e comprensione corrette della tesi e delle argomentazioni del testo.	
		L5 (14-15)	Individuazione e comprensione corrette, precise e puntuali della tesi e delle argomentazioni del testo.	
2	• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	L1 (0-3)	Nessun percorso ragionativo.	... / 15
		L2 (4-7)	Percorso ragionativo frammentario e non coerente.	
		L3 (8-10)	Percorso ragionativo lineare con qualche incongruenza.	
		L4 (11-13)	Percorso ragionativo coerente e ben strutturato.	
		L5 (14-15)	Percorso ragionativo coerente e coeso, con valide relazioni logiche.	
3	• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	L1 (0-2)	Scadente trattazione e nessuna considerazione personale.	... / 10
		L2 (3-4)	Trattazione limitata e scarse considerazioni personali.	
		L3 (5-6)	Trattazione adeguata con alcune considerazioni personali.	
		L4 (7-8)	Trattazione completa con diverse considerazioni personali.	
		L5 (9-10)	Trattazione ricca; varie considerazioni personali critiche.	
PUNTEGGIO TOTALE PARTE SPECIFICA				... / 40
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI				... / 100
<b>PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI = PUNTI / 5</b>				<b>... / 20</b>





TIPOLOGIA C con descrittori DSA/BES				
Parte generale			max 60 punti	
INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	
1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	L1 (0-2)	Mancata ideazione e nessuna pianificazione.	... /10
		L2 (3-4)	Scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L3 (5-6)	Pianificazione schematica con l'uso di strutture consuete.	
		L4 (7-8)	Pianificazione con idee reciprocamente correlate e buona organizzazione del testo.	
		L5 (9-10)	Pianificazione efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	• Coesione e coerenza testuale	L1 (0-1)	Nessuna coesione e coerenza testuale.	... /5
		L2 (2)	Parti del testo non sequenziali e coerenti tra loro; connettivi non sempre appropriati.	
		L3 (3)	Parti del testo non disposte in sequenza lineare e collegate da connettivi basilari.	
		L4 (4)	Parti del testo coerenti tra loro, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L5 (5)	Parti del testo consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
2	• Ricchezza e padronanza lessicale	L1 (0-2)	Lessico inappropriato.	... /10
		L2 (3-4)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L3 (5-6)	Lessico generico, semplice, ma adeguato	
		L4 (7-8)	Lessico appropriato.	
		L5 (9-10)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L1 (0-1)	Gravi e numerosi errori ortografici e morfosintattici; mancato uso della punteggiatura.	... /5
		L2 (2)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L3 (3)	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L4 (4)	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L5 (5)	L'ortografia è corretta e la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L1 (0-3)	Nessuna conoscenza dell'argomento e trattazione priva di riferimenti culturali.	... /15
		L2 (4-6)	Scarsa conoscenza dell'argomento e trattazione povera di riferimenti culturali.	
		L3 (7-9)	Conoscenze sufficienti dell'argomento e qualche riferimento culturale.	
		L4 (10-12)	Adeguate conoscenze dell'argomento e precisi riferimenti culturali.	
		L5 (13-15)	Numerose conoscenze dell'argomento ed ampi riferimenti culturali.	
	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	L1 (0-3)	Nessuna originalità e creatività; pessima capacità di rielaborazione.	... /15
		L2 (4-6)	Scarsa originalità e creatività; scadente capacità di rielaborazione.	
		L3 (7-9)	Parziale rielaborazione e semplice interpretazione personale.	



		L4 (10-12)	Taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L5 (13-15)	Interpretazioni personali valide, buona capacità di critica personale.	
PUNTEGGIO TOTALE PARTE				... / 60
<b>Parte specifica</b>				<b>40 punti max</b>
INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
1	• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	L1 (0-3)	Nessun rispetto della traccia ed assenza di titolo e parafrasi.	... /15
		L2 (4-7)	Parziale rispetto della traccia; mancata coerenza nella formulazione di titolo e parafrasi.	
		L3 (8-10)	Rispetto della traccia; titolo e parafrasi incerti.	
		L4 (11-13)	Rispetto della traccia; titolo e parafrasi pertinenti.	
		L5 (14-15)	Rispetto della traccia; titolo e parafrasi coerenti ed efficaci.	
2	• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L1 (0-3)	Esposizione completamente disorganica e confusa.	... /15
		L2 (4-7)	Esposizione parzialmente disorganica e/o confusa.	
		L3 (8-10)	Esposizione sufficientemente lineare.	
		L4 (11-13)	Esposizione lineare e chiara.	
		L5 (14-15)	Esposizione pienamente lineare, chiara e scorrevole.	
3	• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L1 (0-2)	Nessuna articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	... /10
		L2 (3-4)	Scadente articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	
		L3 (5-6)	Conoscenze lacunose e/o scorrette e scadente articolazione dei riferimenti culturali.	
		L4 (7-8)	Conoscenze sufficienti ed adeguata articolazione dei riferimenti culturali.	
		L5 (9-10)	Conoscenze corrette e complete ed articolazione precisa dei riferimenti culturali.	
PUNTEGGIO TOTALE PARTE SPECIFICA				... / 40
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI				... / 100
<b>PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI = PUNTI / 5</b>				<b>... / 20</b>



## **Indirizzo: ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI**

### **ARTICOLAZIONE INFORMATICA**

#### **Tema di: SISTEMI E RETI**

#### **PRIMA PARTE**

La città di Rimini vuole introdurre un sistema di monitoraggio ambientale per migliorare la qualità della vita dei suoi cittadini. Il sistema utilizza sensori IoT per raccogliere dati sulla qualità dell'aria, temperatura, umidità e livello di rumore. È richiesta la progettazione e implementazione di tale sistema, comprensivo di una piattaforma web per la visualizzazione dei dati in tempo reale.

Il candidato, dopo aver analizzato lo scenario del progetto, svolga le seguenti attività:

Progettazione operativa del sistema di monitoraggio, considerando i seguenti aspetti:

- Selezione e posizionamento dei sensori IoT.
- Modalità di raccolta e trasmissione dei dati ambientali.
- Tipologia delle informazioni da raccogliere.

Progetto dell'infrastruttura di rete e della piattaforma informatica per la gestione e visualizzazione dei dati, dettagliando:

- Dispositivi, protocolli e sensori IoT.
- Architettura di rete e protocolli di comunicazione per la trasmissione sicura dei dati.
- Server di raccolta dati e logica di offerta dei servizi informativi situati all'interno dell'infrastruttura di rete del Comune.

Analisi degli aspetti legati alla sicurezza del sistema, sia in termini di integrità dei dati raccolti sia di privacy e continuità operativa. Discutere misure e strategie da implementare per assicurare la resilienza e la protezione del servizio.

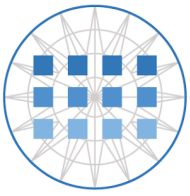
#### **SECONDA PARTE**

Il candidato scelga e svolga due tra i seguenti quesiti:

**I.** Partendo dallo schema operativo proposto nella prima parte, il candidato progetti lo schema concettuale e il modello logico della base di dati per la gestione dei dati ambientali. Poi, progetti le interfacce web per la visualizzazione dei dati in tempo reale, fornendo esempi di codice significativi in un linguaggio a scelta.

**II.** Chiarire i concetti di crittografia e di cifratura dei dati ed elencare e spiegare sinteticamente le principali tecniche utilizzate in ambito informatico

**III.** Descrivere le tecniche Nat e Pat. Qual è la differenza con un Proxy Server ed un Firewall?

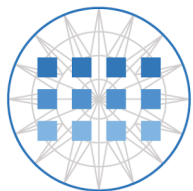


**IV** Qual è la differenza tra indirizzi classfull e classless e quali sono le differenze di utilizzo tra subnetting a maschera fissa e a maschera variabile. Arricchire la spiegazione con un esempio.

**Durata massima della prova: 5 ore.**

**È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici tascabili non programmabili.**

**Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dalla dettatura del tema.**

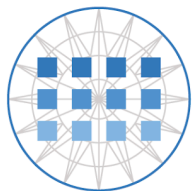


## DIPARTIMENTO DI INFORMATICA GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER ESAME DI STATO

<b>Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)</b>	<b>Descrittore</b>	<b>Ripartizione punti</b>
<b>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.</b>	Padronanza delle conoscenze completa.	<b>4</b>
	Padronanza delle conoscenze quasi completa, ma sufficiente.	<b>2-3</b>
	Padronanza delle conoscenze incompleta.	<b>0-1</b>
<b>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.</b>	Padronanza delle competenze completa ed elaborazione delle soluzioni corrette.	<b>5-6</b>
	Padronanza delle competenze quasi completa e/o elaborazione delle soluzioni non del tutto corrette.	<b>3-4</b>
	Padronanza delle competenze incompleta e/o elaborazione delle soluzioni non corrette.	<b>2</b>
	Padronanza delle competenze nulla e/o elaborazione delle soluzioni errate.	<b>0-1</b>
<b>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.</b>	Traccia completa e corretta.	<b>5-6</b>
	Traccia completa con elaborazione delle soluzioni non completamente corretta.	<b>3-4</b>
	Traccia non del tutto completa e non del tutto corretta.	<b>2</b>
	Traccia fortemente incompleta.	<b>0-1</b>



Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittore	Ripartizione punti
<b>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.</b>	Esauriente capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni con corretto utilizzo del linguaggio specifico.	<b>4</b>
	Sufficiente capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni con sufficiente utilizzo del linguaggio specifico.	<b>2-3</b>
	Scarsa capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni con insufficiente utilizzo del linguaggio specifico.	<b>0-1</b>
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>		<b>/ 20</b>



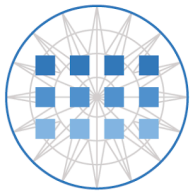
**DIPARTIMENTO DI INFORMATICA**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE D.S.A. PER ESAME DI STATO**

Verifica predisposta secondo PDP:

→ tempo aggiuntivo di cui l'alunno  si avvale  non si avvale

→ strumenti compensativi di cui l'alunno  si avvale  non si avvale

<b>Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)</b>	<b>Descrittore</b>	<b>Ripartizione punti</b>
<b>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.</b>	Padronanza delle conoscenze completa.	<b>4</b>
	Padronanza delle conoscenze quasi completa, ma sufficiente.	<b>2-3</b>
	Padronanza delle conoscenze incompleta.	<b>0-1</b>
<b>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.</b>	Padronanza delle competenze completa ed elaborazione delle soluzioni corrette.	<b>5-6</b>
	Padronanza delle competenze quasi completa e/o elaborazione delle soluzioni non del tutto corrette.	<b>3-4</b>
	Padronanza delle competenze incompleta e/o elaborazione delle soluzioni non corrette.	<b>2</b>
	Padronanza delle competenze nulla e/o elaborazione delle soluzioni errate.	<b>0-1</b>
<b>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e</b>	Traccia completa e corretta.	<b>5-6</b>



<b>Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)</b>	<b>Descrittore</b>	<b>Ripartizione punti</b>
<b>degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.</b>	Traccia completa con elaborazione delle soluzioni non completamente corretta.	<b>3-4</b>
	Traccia non del tutto completa e non del tutto corretta.	<b>2</b>
	Traccia fortemente incompleta.	<b>0-1</b>
<b>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, valorizzando maggiormente il contesto complessivo rispetto a forma, esposizione e linguaggio settoriale appropriato.</b>	Esauriente capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni pur se con linguaggio specifico e forma non sempre appropriati.	<b>4</b>
	Sufficiente capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni pur se con linguaggio specifico e forma non sempre appropriati.	<b>2-3</b>
	Scarsa capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni pur se con linguaggio specifico e forma non sempre appropriati.	<b>0-1</b>
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>		<b>/ 20</b>